

LW
GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.
Aggiornamento Tariffe Dicembre
Gas Metano:
L'INDICE PSV SI ATTESTA A:
0,324409 €/Smc.
SPECCHIA - TRICASE 0833.542367

il Gallo

30 anni

l'informazione gratis per tutti

LW
GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.
Aggiornamento Tariffe Dicembre
INDICE PUN. VALORI PER FASCIA ORARIA:
F1 (ore di punta) 0,13009 €/kWh
F2 (ore intermedie) 0,11998 €/kWh
F3 (ore fuori punta) 0,10452 €/kWh
SPECCHIA - TRICASE 0833.542367

Anno XXXI, Numero 02 (823) 24 gennaio - 6 febbraio 2026 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Quello che i numeri non dicono

Disagio socioeconomico. Per l'istruzione e la formazione sedici paesi della provincia in fascia alta. Le condizioni più critiche in relazione ai servizi educativi e formativi

Che fine han fatto gli intellettuali?

Si tratta di discernere il grano dal loglio, il buono dal cattivo. Diventa anche compito degli uomini di cultura cominciare a riprendere il loro ruolo all'interno della vita pubblica, sapendo che in questo impegno risiede la vera rinascita civile. Vien da chiedersi che fine hanno fatto i vecchi intellettuali che erano in grado di contribuire effettivamente allo sviluppo di una nazione

Hervé Cavallera pagina 20



PROF, TI RICORDO COSÌ



5

Quella dannata sera lungo la strada statale 275, nei pressi di Alessano, nell'impatto, terribile, tra una Maserati Ghibli e una Renault Scenic ha trovato la morte Giuseppe Turano, 47 anni, insegnante di matematica residente a Montesardo. Il ricordo nelle parole di don Antonio De Giorgi, parroco e cognato del professore di matematica



Il 9 giugno il Gallo spegnerà 30 candeline. Nell'anno del prestigioso anniversario in ogni numero, a partire da questo, ripercorremo alcune tappe fondamentali della sua lunga avventura, richiamando prime pagine e eventi che hanno caratterizzato la storia recente del nostro territorio

6/7

► MIGGIANO, DONATA COSÌ

Dopo 61 anni chiude l'ultima Puteca

La bottega alimentari non era soltanto il punto di riferimento per la spesa giornaliera e diretta, era anche un luogo di socialità e accoglienza dove trovare calore e gentilezza

11

► CORSANO, SAN BIAGIO

Patrimonio Culturale Immateriale

Inserita nell'elenco regionale delle Feste Patronali. Intanto, **da venerdì 30 gennaio**, col convegno su San Biagio e la cura della gola, partono le celebrazioni invernali

21



Speciale Auto



TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e, **martedì 27 gennaio**, dalle 9,30, telefona allo 0833 545777.



Tra i primi 30 che prenderanno, la linea verrà sorteggiata una cena per due al Terminal di Leuca.

Regolamento a pagina 23



Regina della Pace
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



PROSSIMA APERTURA
ASILO NIDO
CASA DEI BAMBINI
MARIA MONTESSORI

ASILO NIDO



www.coopreginadellapace.org
SOC. COOP. REGINA DELLA PACE
Telefono 346 395 3360
coopreginadellapace@gmail.com

APERTE LE ISCRIZIONI
ANNO EDUCATIVO 2026/2027

RUFFANO - Viale San Rocco
info 0833. 82 37 96

RETE ASILO NIDO MONTESSORI BILINGUE

GALATONE • via Rosselli | ARADEO • via Matteotti | TUGLIE • via Genova
GALLIPOLI • via Giambattista | NARDO' • via Marinal d'Italia | COPERTINO • via Sanzio

CENTRO MEDICO E RADIOLOGICO



Il tuo Poliambulatorio di Fiducia.
Più salute meno attese!



HB Medical Center è un centro medico d'eccellenza situato ad Alessano, in un prestigioso palazzo storico che coniuga il fascino della tradizione con le più moderne innovazioni nel campo della medicina.

La nostra missione è offrire ai pazienti un servizio sanitario di alta qualità, fondato su competenza, tecnologia avanzata e attenzione personalizzata.

Prenditi cura di te Prenota una visita

Alessano(LE), Piazza Mercato, 14 73031 - Telefono :+39 08331623882 - info@hbmedicalcenter.it

www.hbmedicalcenter.it

LA GRANDE SPEREQUAZIONE

Prodotti agricoli. Una miseria ai produttori, +25% alla grande distribuzione
Indagine conoscitiva dell'Autorità Garante della Concorrenza lungo le filiere

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato una indagine conoscitiva sulla GDO

(Grande Distribuzione Organizzata) e, in particolare, sulla ripartizione del valore aggiunto lungo la filiera agroalimentare e nella formazione dei prezzi.

Al centro dell'indagine, le dinamiche che hanno portato, secondo quanto certificato dall'ISTAT, a un **incremento dei prezzi dei beni alimentari del 24,9%** tra ottobre 2021 e ottobre 2025, superiore di quasi 8 punti rispetto a quello registrato nello stesso periodo dall'indice generale dei prezzi al consumo (17,3%). L'altro dato al centro dell'indagine è l'evidente squilibrio tra i prezzi al produttore (cioè, il basso valore riconosciuto ai prodotti agricoli), che spesso non coprono nemmeno i costi di produzione, e l'impennata dei prezzi degli stessi prodotti una volta raggiunto lo scaffale dei supermercati.

«Apprezziamo l'iniziativa e lo sforzo importante dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato», ha commentato Gennaro Siculo, presidente regionale e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani, «aver rilevato, con dati oggettivi, lo squilibrio fra lo strapotere contrattuale della GDO e le enormi sperequazioni a danno del settore primario, frammentato e spesso incapace di farsi sentire con voce forte e unitaria sui tavoli di contrattazione, è un passo in avanti di rilievo».



«...»

Il consumatore deve conoscere l'origine della materia prima e il valore riconosciuto all'agricoltore per lo stesso. Deve sapere quanto è pagata la materia prima al produttore, quanto il giusto reddito del trasformatore, quanto il giusto reddito del distributore

REGOLE PER IL MERCATO

«Siamo d'accordo sulla necessità di un rinnovato e più incisivo ruolo delle Organizzazioni e Associazioni dei Produttori», aggiunge il presidente regionale della CIA, «ma primariamente è necessario introdurre strumenti che, da subito, regolino in modo diverso, più efficace e più equo il mercato. Ci permettiamo due proposte operative: abbandono delle tecniche delle aste telematiche camuffate da tender per la selezione di fornitori in base a prezzi sempre più aggressivi, che sicuramente non agevolano il lavoro sulla qualità dei prodotti e la possibilità di sviluppo e partecipazione delle piccole-medie imprese, ossatura della nostra produzione agricola, né aiutano lo sviluppo di nuova progettualità».

OPERAZIONE TRASPARENZA

«Inoltre», ha proseguito, «serve un'operazione trasparenza.

Il consumatore deve sapere l'origine del prodotto (della materia prima) e il valore riconosciuto all'agricoltore per lo stesso».

«Il consumatore deve sapere», spiega, «quanto è pagata la materia prima al produttore, quanto il giusto reddito del trasformatore, quanto il giusto reddito del distributore.

Apprezziamo il programma e lo sforzo del Garante, ma è necessario intervenire in tempi rapidi, pena il declino di tutto il nostro sistema produttivo di eccellenze italiane: olio, vino, pasta, ortofrutta, etc.».

Secondo Gennaro Siculo, infine, «l'azione si rende ancor più necessaria e urgente in difesa dei produttori e delle eccellenze italiane che hanno consentito il riconoscimento della Cucina Italiana come Patrimonio dell'Unesco, frutto della qualità dei nostri prodotti e del lavoro dei Nostri produttori».

gicer

Al Museo Ebraico per ricordare

Giornata della Memoria. Un viaggio attraverso memoria e cultura. Gli appuntamenti organizzati a Lecce e l'invito a riflettere su valori fondamentali come tolleranza, rispetto e dignità umana

In occasione della Giornata della Memoria, che si celebra il 27 gennaio, il Museo Ebraico di Lecce, in collaborazione con il Museo Civico di Bari, il Museo dell'Accoglienza di Santa Maria al Bagno e le istituzioni, anche quest'anno ha organizzato una serie di iniziative per riflettere e commemorare le vittime della *Shoah* e per sottolineare l'importanza della memoria collettiva.

La celebrazione avrà inizio lunedì 26 gennaio alle ore 10, con l'inaugurazione della mostra *"Puglia. Crocevia del Mediterraneo: mobilità di uomini, merci e culture"* presso il Museo Civico di Bari.

L'esposizione, curata dal prof. Fabrizio Lelli, direttore del Museo Ebraico di Lecce, e da Fabrizio Ghio, architetto e membro del comitato scientifico del Museo Ebraico, offre un affascinante percorso attraverso gli scambi e le contaminazioni che hanno



caratterizzato il Mediterraneo nel corso dei secoli. La mostra, visitabile fino al 15 febbraio, intende guidare i visitatori in un viaggio non solo spaziale, ma anche temporale, riscoprendo le interconnessioni culturali che hanno segnato la nostra storia. La commemorazione proseguirà martedì 27 gennaio, questa volta a Lecce, dapprima con le visite guidate delle scuole al Museo Ebraico e poi, presso la Sala consiliare di Palazzo Celestini,

con inizio alle ore 11.

I lavori si apriranno con la presentazione del progetto *"Ricordare la Shoah: gli oggetti raccontano"*, a cura di Andrea Marigliò, vicesindaco di Manduria, e del prof. Fabrizio Lelli.

L'incontro si propone di dare voce agli oggetti, simboli di un passato che non deve essere dimenticato.

Sarà un momento di grande significato, arricchito dalla presenza di Claudio Fano, testi-

cone diretto delle leggi razziali e scampato alla deportazione degli ebrei del Ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, grande sostenitore e amico del Museo Ebraico di Lecce.

Attraverso la sua testimonianza, sempre delicata ed evocativa, gli studenti presenti avranno modo di conoscere il contesto storico aprendo a riflessioni necessarie sulla responsabilità collettiva e sull'umanità trasformando la storia da nozione astratta in un'esperienza umana tangibile e profonda. Nel corso della mattinata, sarà inoltre presentato il progetto *"Due musei, una storia"*, realizzato in collaborazione con il Museo dell'Accoglienza di Santa Maria al Bagno, gestito da Fluxus Cooperativa. Questa iniziativa sottolinea l'importanza della sinergia tra le istituzioni culturali nella valorizzazione e promozione della memoria storica. A seguire, presso il Museo Ebraico di Lecce, la presentazione di *"Le Sante -*

Campi profughi nel Salento (1943-1947)", libro curato da Paolo Pisacane e Luigi Del Prete (Besa Muci Editore).

Le iniziative della giornata si concluderanno al Museo con la presentazione della mostra personale *"Souvenirs from Puglia: il ruolo della memoria tra passato e futuro"* di Paul Curran, a cura di Fiammetta Martegani che ha già curato diverse mostre di successo negli anni e sarà in collegamento per raccontare l'esposizione che invita a riflettere sul significato della memoria e sulle sue implicazioni nel nostro presente e futuro. La Giornata della Memoria rappresenta non solo un momento di commemorazione, ma anche un invito a riflettere su valori fondamentali come la tolleranza, il rispetto e la dignità umana e per farlo arte, racconto e storia vanno di pari passo nel programma messo a punto dal Museo Ebraico e dai suoi partner.

TRICASE PORTA L'ETICA A TAVOLA

Mense scolastiche. Nuova era con EP spa e cooperativa sociale L'Abbraccio: «Ripartiamo da dignità del lavoro e benessere dei bambini per creare una buona prassi nazionale»

Dai riflettori di un'inchiesta giudiziaria che ha fatto scalpore a livello nazionale a un potenziale palcoscenico per fare di Tricase una buona prassi esemplare.

Le mense comunali per scuole dell'infanzia e scuole primarie sono oggi affidate a nuovi gestori, che subentrano alla precedente gestione, travolta dallo scandalo scoppiato in piena estate.

La vicenda era quella emersa dall'attività investigativa a carico de *La Fenice srl*. Inchiesta che ha toccato 38 Comuni salentini e secondo la quale in decine di centri cottura sarebbero stati utilizzati oli di qualità inferiore e di provenienza ignota al posto dell'olio extravergine previsto dai capitolati pubblici.

Di fronte a un caso che ha toccato nervi scoperti, i Comuni interessati si sono divisi tra chi ha scelto di revocare immediatamente gli incarichi e chi ha preferito attendere gli sviluppi giudiziari.

Tricase aveva imboccato una terza strada: vista la prossimità temporale, l'ente ha atteso la naturale scadenza del contratto con la ditta interessata (ad inizio dello scorso autunno) aprendo poi automaticamente ad una nuova fase nella gestione del servizio.

È in questo passaggio che si inserisce **l'arrivo di una nuova realtà**, chiamata oggi a garantire la continuità della razione scolastica in un momento in cui l'attenzione su qualità, controlli e trasparenza è più alta che mai.

NUOVA ERA

Inizia così una nuova fase per la razione scolastica e per i servizi mensa del Comune di Tricase, con l'affidamento del servizio ad **EP spa** che lo espleterà, in Associazione Temporanea di Imprese, con la **Cooperativa Sociale L'Abbraccio**.

A raccontare la filosofia che accompagna questo nuovo incarico è **Emanuele Roberto Stefanelli**, amministratore della cooperativa e tricasino.

«Il Comune ha deciso di affidarsi a un'Associazione Temporanea di Imprese che mette insieme la solidità di EP S.p.A. (eccellenza della ristorazione collettiva capace di trasformare una storia tutta italiana, nata negli anni Settanta, in un leader nazionale) con la dedizione, la professionalità e la competenza della Cooperativa Sociale L'Abbraccio, attiva sul territorio salentino in diversi settori. Questo significa aver compreso la grammatica della modernità: la tavola dei nostri figli necessita di **rigore industriale e, al tempo stesso, di calore umano**. In questo modo non parliamo solo della ripartenza di un servizio, ma di un vero punto zero per la ristorazione scolastica locale, dove non c'è spazio per l'approssimazione».



leader della ristorazione italiana

La preoccupazione delle famiglie ora si trasformerà in grande attenzione sul vostro operato. Da dove si riparte in un contesto del genere?

«Dalla **dignità del lavoro**. In un'epoca segnata dal precariato, abbiamo scelto di investire prima di tutto nel capitale umano, garantendo inquadramenti contrattuali corretti e formazione professionale costante. Perché solo un operatore sereno, rispettato e tutelato può diventare il primo garante della qualità di ciò che finisce nel piatto. Garanzie di eccellenza non sono solo certificazioni o protocolli, ma soprattutto i volti di chi lavora ogni giorno. Dietro ogni servizio che funziona c'è l'impegno di uomini e donne che lo curano nella quotidianità, rendendo umano ciò che altrimenti resterebbe soltanto un insieme di procedure. In questo mosaico, un ruolo centrale lo ha la responsabile del servizio mensa, **Paola Ianne**, con oltre 15 anni di esperienza nel settore. La sua presenza quotidiana non è solo vigilanza, ma una vera garanzia di cura: una figura capace di trasformare la gestione logistica in una missione fatta di attenzione, responsabilità e professionalità».



Gestire circa 700 pasti al giorno è una sfida complessa, ma farlo privilegiando biologico e fornitori locali significa trasformare il servizio in un vero laboratorio di buone pratiche.

È la scelta di nutrire non solo i corpi, ma anche l'economia del territorio. Tricase oggi può diventare un esempio nazionale: a scuola, si torna a mangiare il futuro. Ed è un futuro che ha il sapore buono delle cose fatte per bene e con amore

«...»

La tavola dei nostri figli necessita di rigore industriale e di calore umano. Non parliamo solo della ripartenza di un servizio, ma di un vero punto zero per la ristorazione scolastica locale, dove non c'è spazio per l'approssimazione



Qual è oggi la vostra priorità?

«**La priorità è la salute dei bambini**, e collaborare con un colosso come EP S.p.A. significa assumersi un dovere morale altissimo. La supervisione costante delle figure apicali **garantisce che gli standard nazionali vengano applicati con precisione anche sul territorio salentino**.

Gestire circa 700 pasti al giorno è una sfida complessa, ma farlo privilegiando biologico e fornitori locali significa trasformare il servizio in un vero laboratorio di buone pratiche. È la scelta di nutrire non solo i corpi, ma anche l'economia del territorio. Tricase oggi può diventare un esempio nazionale: a scuola, si torna a mangiare il futuro. Ed è un futuro che ha il sapore buono delle cose fatte per bene e con amore. Sempre ricordando che nel nostro credo c'è un'immagine antica che lega il Salento alla sua terra: i muretti a secco, gli ulivi secolari, quella luce tra mare e roccia dove nei secoli la necessità si è fatta virtù. Qui la cucina non è mai stata solo sostentamento, ma un linguaggio fatto di gesti lenti, sapori autentici e memoria collettiva. È da questo solco che germoglia la nostra idea di servizio per l'oggi ed il domani».



SCHIANTO FATALE SULLA SS275

Giuseppe Turano. La tragedia del 9 gennaio ad Alessano. L'uomo alla guida della Maserati indagato per omicidio stradale. Il ricordo del cognato della vittima, don Antonio De Giorgi

Troppi pochi giorni sono passati da quel tragico 9 gennaio per provare a dimenticare.

Quella sera lungo la strada statale 275, nei pressi di Alessano, l'impatto, terribile, tra una Maserati Ghibli e una Renault Scenic ha causato la morte di **Giuseppe Turano**, 47 anni, insegnante di matematica residente a Montesardo.

Turano era alla guida della sua **Renault**, stava per tornare a casa portando con sé le pizze appena acquistate per moglie e figli che lo attendevano a casa, quando è avvenuto lo scontro violento con una **Maserati** guidata da un uomo

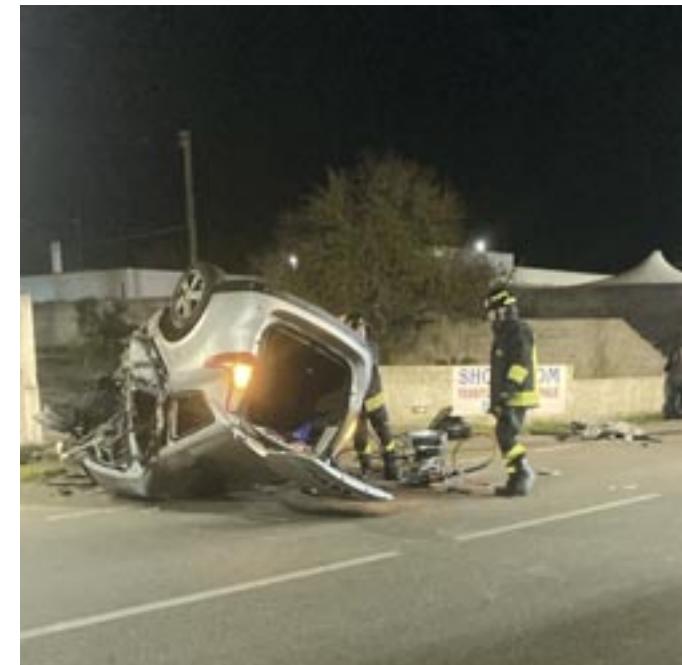
di 34 anni, risultato **positivo all'alcoltest** è ora indagato per **omicidio stradale aggravato**.

Il professore è deceduto sul colpo. Come si evince dal verbale di sequestro dei mezzi coinvolti "il conducente della Maserati travolgeva la Renault condotta da Turano che veniva catapultato in avanti per circa 76 metri sulla corsia di marcia percorsa dalla Maserati".

Proprio ciò avvalorerebbe la tesi dei legali della famiglia di Turano, il cui collegio difensivo è composto dagli **avvocati Claudio Pispero** e **Antonio Manco**, che sostengono come la Maserati viaggiasse ad una velocità elevata «tra i 180 e i 200 km/h».

In attesa che si faccia piena luce su quanto avvenuto quella notte e che vengano accertate le responsabilità, in queste pagine riportiamo l'intervento di **don Antonio De Giorgi**, parroco e cognato di **Giuseppe Turano**, che «in luogo della classica omelia», ottava della tragica e prematura scomparsa di Giuseppe Turano, ha voluto offrire una testimonianza sentita e composta, immaginando cosa «avrebbe detto Giuseppe a moglie e figli».

Le sue parole, nate dall'intreccio tra il ministero sacerdotale e il legame familiare, hanno saputo esprimere vicinanza, memoria e speranza, toccando profondamente i presenti.



«Ecco cosa avrebbe detto a moglie e figli»

Don Antonio De giorgi. «*Sarebbero state parole intrise d'infinità tenerezza e di amore, di rimpianto, ma nondimeno una consegna ai suoi cari per i mesi e gli anni a venire*»



don Antonio De Giorgi

«...»

Tiziana, Antonio, Emma, Francesco, non siate tristi, miei adorati! Io veglierò sempre su di voi e vi amerò con la stessa intensità con cui vi ho amati quaggiù



Giuseppe Turato

mattoni, dove i nostri adorati bambini hanno potuto respirare amore e affetto e crescere sicuri. Non ti abbattere, ora che tutto ricadrà sulle tue spalle e dovrà affrontare il futuro da sola. Tu non sei e non sarai mai sola, perché io sono e sarò lì con te, in ciò che di più bello e di più prezioso Dio ci ha donato: i nostri figli.

Nei loro abbracci, sentirai anche il mio, che ti avvolge per farti sentire tutta la mia forza; nel battito dei loro cuori, sentirai il battito della mia anima che ti rassicura che non sei sola. La morte può sciogliere il vincolo matrimoniale, ma non potrà mai spegnere l'amore dai nostri cuori.

Antonio, gioia mia! Tu sei stato davvero la prima e più importante gioia della mia vita. Quando ti ho stretto per la prima volta tra le mie braccia, mi hai reso il papà più felice del mondo.

Ascoltami, amore di papà! Ora sei tu l'uomo di casa, anche se hai solo 14 anni. Mi raccomando: stai vicino a tua madre, ascoltala, abbracciala forte a te, quando la vedrai triste, non trascurare lo studio, impegnati, dai sempre il meglio di te. Fa in modo che chi ti incontra possa dire: «Degno figlio di suo padre!».

Stai vicino ai nonni, ogni volta che potrai, per consolarli di questa grande sofferenza. Io ti sarò sempre vicino per darti forza e coraggio. Sarò il tuo compagno invisibile e la tua stella, felice di brillare per illuminare il tuo cammino nella vita.

Emma, tesoro mio, sei la mia principessa! Non me lo sono dimenticato! E lo sarai per sempre, anche se tu in questo momento non mi puoi vedere. Ma puoi essere certa che papà è sempre a fianco a te, nel tuo cuore! Vedi, Emma! Ci sono cose

mandarmi un messaggio: «Ti voglio bene, papà!». Te ne voglio anch'io, Francesco del mio cuore! Non dubitare mai! E te ne vorrò sempre! Il mio amore per te e per i tuoi fratelli e per la mamma sarà eterno, perché d'ora innanzi io sono con il Signore, lì dove l'amore è una luce che non tramonta mai. Mi raccomando, Ciccio mio, non esagerare con le patatine! Sii buono e ubbidiente con mamma e con i tuoi fratelli, aiutali in casa. A scuola impegnati ad essere se non il primo, almeno tra i primi!

Quando la sera pregherai Gesù, pensa anche a me, pensa e prega per il tuo adorato papà, che ti vuole ancora un bene dell'anima: sarà il nostro bacio della buonanotte.

Tiziana, Antonio, Emma, Francesco, non siate tristi, miei adorati! Io veglierò sempre su di voi e vi amerò con la stessa intensità con cui vi ho amati quaggiù!

Mammà, papà, Giorgio, Antonella, Alice, e voi tutti, miei cari ed amati familiari, parenti ed amici, grazie per tutto l'amore che mi avete dato! Chiederò al Signore di darvi la forza di sopportare questo distacco! Un giorno ci ritroveremo di nuovo insieme e niente e nessuno - neanche la morte - potrà mai separarci dall'amore che solo per breve tempo ci ha uniti in terra.

Per sempre, vostro Giuseppe.

Tiziana, mia adorata e fedele compagna di vita, una terribile ingiustizia mi ha improvvisamente strappato via da te in una fredda sera d'inverno. Avevamo ancora tanto da darcì e da dirci, ma gli anni trascorsi insieme, anche se pochi, ci hanno consentito di edificare la nostra casa del cuore, prima ancora di quella di



9 giugno 1996: il Numero 1



Era il **9 giugno 1996** quando usciva il **primo numero** di *il Gallo*, quindi cinale gratuito nato con un obiettivo chiaro: portare informazione nei piccoli centri del Capo di Leuca. Fin dalla prima pagina, il giornale mostrava la sua vocazione sociale, affrontando temi di cronaca, ambiente, politica locale e storie umane spesso dimenticate dai grandi media. Il titolo di apertura, "Così muoiono gli angeli", raccontava una vicenda drammatica, dimostrandone subito il coraggio editoriale della redazione. Distribuito gratuitamente in diversi Comuni del Salento, *il Gallo* entrava ogni quindici giorni in migliaia di famiglie (inizialmente del "solo" Capo di Leuca), diventando una voce vicina alla gente, capace di dare spazio ai problemi reali del territorio. Le sue pagine già ospitavano inchieste, lettere dei lettori, notizie sportive e approfondimenti culturali, iniziando a creare un legame autentico con la comunità che si rivelerà indissolubile. In un'epoca dominata dall'approssimazione dei social e dall'informazione veloce, *il Gallo* resta anche oggi simbolo di un modo attento e responsabile di raccontare la realtà. Le celebrazioni in cantiere per il 30° compleanno de "il Gallo" saranno i meriti festeggiamenti di chi ha creduto nella forza delle parole e nel valore del territorio, continuando a far "cantare" *il Gallo* come sveglia per le coscienze.

AAA ELETTORI CERCASI

Elezioni comunali 2026. Si voterà per il nuovo sindaco in 21 centri della provincia di Lecce. Ma in quanti diserteranno ancora le urne?

Ci apprestiamo a una nuova stagione di elezioni con chiamate alle urne prima per il referendum di fine marzo e poi per le amministrative di primavera che, in provincia di Lecce, riguarderanno 21 Comuni: **Casarano, Gallipoli, Tricase (con popolazione superiore a 15 mila abitanti ed eventuale ballottaggio) Maglie, Martano, Melpignano, Caprarica di Lecce, Calimera, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Gagliano del Capo, Ruffano, Castro, Presicce-Acquarica, Racale, Porto Cesareo, Uggiano La Chiesa, Arnesano, Monteroni di Lecce e San Pietro in Lama.** Prima ancora di avviare le contese e accendere il dibattito politico, però, gli addetti ai lavori dovrebbero iniziare a considerare seriamente la questione dell'**affluenza** sempre più bassa e meno



«...»
Il distacco è pericoloso, una democrazia senza partecipazione si indebolisce

rappresentativa. Il distacco tra la gente comune e la politica, sia locale che nazionale, è diventato sempre più evidente. Sempre meno persone vanno a votare, partecipano a incontri pubblici o seguono il dibattito politico. E non perché manchi interesse per il futuro, ma perché cresce la sensazione di non contare nulla. Molti cittadini si sentono ignorati, traditi da promesse mai mantenute, stanchi di un linguaggio fatto di slogan, polemiche e giochi di potere. La politica sembra spesso lontana dalla vita reale: dai problemi del lavoro, della sanità, dei trasporti, delle

famiglie. Anche a livello locale, dove il contatto dovrebbe essere più diretto, molti amministratori appaiono distanti, chiusi nei palazzi, poco inclini all'ascolto. Il distacco è pericoloso, perché una democrazia senza partecipazione si indebolisce. Servono più dialogo, più trasparenza, più presenza sul territorio. La politica deve tornare a essere servizio, non carriera. Deve tornare a parlare con le persone, non sopra le persone. Solo così si potrà ricostruire la fiducia e far sentire ogni cittadino parte di una comunità che decide insieme il proprio futuro.

Giuseppe Cerfeda

al voto a primavera

COMUNE	abitanti
Gallipoli	19.367
Casarano	19.132
Tricase	16.947
Maglie	13.518
Monteroni di Lecce	13.233
Racale	10.952
Ruffano	9.238
Cutrofiano	8.640
Martano	8.388
Presicce - Acquarica	9.091
Calimera	6.701
Porto Cesareo	5.800
Corigliano d'Otranto	5.757
Gagliano del Capo	4.863
Uggiano La Chiesa	4.317
Sogliano Cavour	3.811
Arnesano	3.912
San Pietro in Lama	3.345
Castro	2.422
Caprarica di Lecce	2.249
Melpignano	2.141

Campi elettromagnetici, Matino è ok

Monitoraggio. Impianti di radiotelecomunicazione per la telefonia cellulare presenti sul territorio comunale, ARPA Puglia esclude rischi per la popolazione: «*Valori entro i limiti stabiliti dalla legge*»

A seguito della richiesta di monitoraggio ambientale avanzata dall'amministrazione comunale e della successiva interlocuzione con ARPA Puglia, sono state effettuate specifiche attività di controllo sui campi elettromagnetici generati dagli impianti di radiotelecomunicazione per la telefonia cellulare presenti sul territorio comunale.

In particolare, come comunicato da ARPA Puglia, nelle giornate del 25 novembre e del 2 dicembre 2025 il personale tecnico dell'Unità Operativa competente ha eseguito misurazioni dei campi elettromagnetici presso siti ritenuti di interesse radioprotezionistico in relazione agli impianti segnalati. Gli esiti delle misurazioni hanno evidenziato valori inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, escludendo situazioni di rischio per la popolazione. I rapporti di misura costituiranno parte integrante dei certificati di conformità di postattivazione, che saranno



«...»

I risultati comunicati da ARPA Puglia confermano la conformità degli impianti ai limiti di legge e forniscono un quadro rassicurante per la comunità. Garantiamo informazione, controllo e trasparenza, restando a disposizione dei cittadini per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento sul tema

trasmessi al Comune di Matino e pubblicati sul sito istituzionale di ARPA Puglia.
«L'amministrazione comunale», spiega il sindaco **Giorgio Salvatore Toma**, «ha ritenuto necessario attivare le competenti strutture tecniche regionali per garantire un controllo puntuale e rigoroso sugli impianti di telefonia presenti sul territorio.

La salvaguardia della salute dei cittadini e la tutela dell'ambiente rappresentano principi fondamentali dell'azione amministrativa. I risultati comunicati da ARPA Puglia confermano la conformità degli impianti ai limiti di legge e forniscono un quadro rassicurante per la comunità. Resta ferma la volontà dell'amministrazione di proseguire in

Il sindaco di Matino Giorgio Salvatore Toma



un'attività di vigilanza costante, improntata alla massima trasparenza e collaborazione con gli enti preposti». Il sindaco Toma, infine, ribadisce «l'impegno dell'amministrazione comunale a garantire informazione, controllo e trasparenza, restando a disposizione dei cittadini per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento sul tema».

PREMIO LILT E ACCESSIBILITÀ

19° premio Flavia Inguscio e Vittorio Velotti. Lilt lecce celebra l'impegno del volontariato sul territorio. Cerimonia l'8 marzo a Melissano

Da anni l'8 marzo rappresenta una data simbolica per il mondo del Volontariato: è il giorno in cui si rinnova l'appuntamento con il **Premio Flavia Inguscio e Vittorio Velotti** (nella foto), storica manifestazione organizzata dalla **Delegazione LILT di Melissano** in collaborazione con LILT Lecce e il patrocinio del Comune di Melissano, giunta alla 19esima edizione. Anche quest'anno il cineteatro Aurora, in piazza Garibaldi, farà da cornice alla cerimonia, in programma a partire dalle ore 18.

"Solidarietà dentro e oltre le Istituzioni" è il principio-guida che ispira da sempre il *Premio Inguscio-Velotti*, volto a riconoscere l'impegno di chi opera nel mondo del volontariato.

Un'attenzione particolare è riservata a chi agisce nel silenzio, nell'umiltà e nella discrezione, incarnando pienamente lo spirito del riconoscimento, rappresentato dall'**ape**, simbolo del Premio, «umile e laboriosa, lavora senza chiedere nulla in cambio», come amava ricordare Vittorio Velotti.

Come da tradizione, anche l'edizione 2026 sarà caratterizzata da un tema principale, un filo conduttore che accompagnerà gli interventi dal palco e le premiazioni.

Il tema-cardine del 19° *Premio Flavia Inguscio e Vittorio Velotti* è l'**Accessibilità**, intesa come la capacità del volon-



tariato di rendere fruibili i servizi essenziali in ambito sanitario, ma anche culturale, sportivo e civile; di contrastare le disuguaglianze, intercettare le fragilità e promuovere un'azione di prossimità concreta e inclusiva sul territorio.

Saranno assegnati, come di consueto, due premi principali – uno per la categoria Operatore sanitario e uno per **Operatore non sanitario** – una **Menzione speciale** e un riconoscimento **Alla memoria**.

A questi si aggiungeranno i **Riconoscimenti di merito**, attribuiti sulla base delle segnalazioni pervenute alla LILT e valutate dalla commissione del Premio, presieduta da **Paolo Scarella** e composta, tra gli altri, dalla presidente della Lega contro i tumori di Lecce, **dott.ssa Simonetta Pepe**; dal **dr. Carmine Cerullo**, presidente del Comitato tecnico-scientifico LILT Lecce; dal **dr. Giuseppe Serravezza**, direttore del Centro Ilma-LILT Lecce; da **Medea Velotti**, figlia di Flavia e Vittorio.

La serata sarà condotta da **Monia Sapponaro**.

Le candidature per l'assegnazione dei premi dovranno essere presentate online, compilando (entro il 20 febbraio 2026) l'apposito modulo disponibile sul sito www.legatumorilecce.org.

Il Premio "Inguscio-Velotti" nasce nel 2006 su impulso di Vittorio Velotti, primo fondatore, nel 1992, della delegazione LILT di Melissano, in memoria della moglie Flavia Inguscio, figura emblematica di impegno civile e dedizione agli altri.

Fino al giorno della sua scomparsa, avvenuta nel 2005 all'età di 59 anni, Flavia è stata una delle volontarie più attive della locale delegazione LILT. La scelta dell'8 marzo non è casuale: in questa data ricorre infatti il compleanno di Flavia.

Con passione, amore e dedizione, Vittorio Velotti ha coordinato il Premio sino all'edizione del 2018, l'ultima prima della sua scomparsa.

S.S. 275, un percorso lungo



Era il **12 ottobre 1996** quando il Numero 8 de *il Gallo*, approfondiva una questione che già da anni era dibattuta: l'adeguamento della **S.S.275 Maglie - Leuca**.

Già nel primo anno di pubblicazione, si poneva l'accento sulla necessità di intervenire sulla ormai inadeguata arteria stradale.

Non si trattava soltanto di una denuncia, ma di un vero e proprio invito alla progettualità. L'analisi partiva dall'esperienza quotidiana degli utenti: tempi di percorrenza lunghi, ingorghi frequenti e un alto rischio di incidenti.

Una situazione che penalizzava sia i residenti sia i turisti.

il Gallo proponeva soluzioni concrete, come la creazione di una strada a scorrimento veloce, in grado di alleggerire il traffico dai centri abitati.

Si parlava anche di una maggiore attenzione all'impatto ambientale, per coniugare sviluppo e tutela del territorio.

Già allora, dunque, si delineava una visione chiara: la SS 275 doveva diventare un'infrastruttura moderna, sicura e funzionale. Un progetto ambizioso, che richiedeva collaborazione tra enti locali, Regione e Governo centrale. Oggi, a distanza di 30 anni, quelle riflessioni si concretizzano nei lavori (finalmente) in corso e restano un punto di riferimento per chi continua a battersi per una viabilità più sicura e sostenibile.

Poggiardo Capitale del Folklore di Puglia

L'evento. Per la valorizzazione del patrimonio popolare, contribuendo a rafforzare l'identità culturale e il senso di comunità tra cittadini, artisti e appassionati. Gran finale a Poggiardo

Una serie di iniziative alla scoperta delle radici regionali tra **cultura, memoria e convivialità**. La manifestazione **Capitale del Folklore**, organizzata dalla **Federazione Italiana delle Tradizioni Popolari**, con il sostegno di Regione Puglia, Puglia Culture, e il patrocinio di Provincia di Lecce, Unpli e Comune di Poggiardo, vuole celebrare e promuovere le tradizioni culturali della regione.

Si punta alla valorizzazione del patrimonio popolare, contribuendo a rafforzare l'identità culturale e il senso di comunità tra cittadini, artisti e appassionati.

La manifestazione ha coinvolto diverse località pugliesi, con tappe a **Ostuni e Palagianello**. Il gran finale sarà **sabato 24 e domenica 25 gennaio** a Poggiardo (per la **prima volta in provincia di Lecce** da quando è stata istituita la manifestazione, NdR), città designata **Capitale del Folklore di Puglia** per il 2025. Ricco il programma delle due giornate salentine, con momenti di approfondimento sui temi legati alle tradizioni popolari e alla cultura regionale, attraverso **conferenze, workshop e incontri** con esperti del settore.

La **musica popolare** farà da colonna sonora a tutti i momenti della manifestazione. L'evento si concluderà con il **conferimento di premi a figure di spicco** nel panorama culturale, sociale ed economico della regione, riconoscendo il loro **contributo alla tutela e alla diffusione delle tradizioni locali**.

Si inizierà **sabato 24**, alle ore 10, nella sala conferenze del **Palazzo della Cultura**, con l'incontro **"Radici e Riti: il Folklore e le Tradizioni Popolari patrimonio culturale fondamentale di una comunità"**.

Interverranno: **Antonio Ciriolo**, sindaco di Poggiardo; **Annamaria Fallucchi**, senatrice della Repubblica proponente della Legge che istituzionalizza la Giornata Nazionale degli Abiti Storici (Legge n. 59/2025); **Gerardo Bonifati**, presidente nazionale Federazione Italiana Tradizioni Popolari; **Massimo Panarese**, presidente Puglia FITP; **Rocco Lauciello**, presidente Unpli Puglia; **Salvatore Colazzo**, sociologo, professore ordinario UniPegaso; **Gio-**



vanni Chiriatti, editore Kurumuny. A partire dalle ore 16,30, poi, presso il **Teatro Illiria**, sarà dato spazio al conferimento di **due premi** istituiti per l'occasione.

Con il primo, **"Radici Future"**, saranno omaggiate persone e iniziative che uniscono la memoria, la cultura e le tradizioni locali con innovazione, responsabilità ambientale e visione per il domani: **Massimo Bray**, presidente della Fondazione Notte della Taranta; **Elio Dongiovanni**, direttore del Gruppo Ulisse; **Maurizio Trippitelli**, musicista storico di Ennio Morricone e docente presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma; **Maria Cristina Rizzo**, presidente della Fondazione Le Costantine, **Anna Lena Mancà**, dirigente dell'IIS Don Tonino Bello/Nino Della Notte; **Paolo Aprile**, dirigente del Polo Tecnico del Mediterraneo di S. Cesarea; **Benedetto Cavalieri**, Pastificio Cavalieri; **Antonio Quarta**, Quarta Caffè; **Edoardo Winspeare**, regista. Con il secondo riconoscimento, **"Custodi della Tradizione"**, saranno premiati coloro che,

con passione e impegno, preservano, valorizzano e trasmettono le tradizioni, i sapori e i mestieri del territorio.

Il **Premio speciale Custode della Tradizione 2025** andrà ad **Antonio Castrignano**, tra i principali interpreti della musica popolare salentina. La consegna dei premi, realizzati dal Liceo Artistico "Nino della Notte" di Poggiardo, sarà accompagnata dalle musiche dei **Tamburellisti di Otranto**, seguita dalla presentazione di **Abiti Tradizionali** provenienti da tutta la Puglia e da un'intervista a **Castrignano**. **Domenica 25**, alle ore 10, nella sala consiliare del Comune, incontro con il presidente nazionale FITP **Gerardo Bonifati** e la senatrice **Annamaria Fallucchi**.

Alle 16, partirà il **corteo dei gruppi folkloristici di Alberobello, Mottola, Ostuni, Palagianello e Otranto**, che sfileranno in abiti tradizionali con la loro musica per le vie della città, per poi confluire in piazza Giovanni Paolo II, dove si esibiranno, alle 17,30, in un **concerto finale**.

Dalle 19 sarà possibile assaggiare un **piatto tipico**, realizzato in collaborazione con il **Polo Tecnico del Mediterraneo "Aldo Moro"** di Santa Cesarea Terme.

IA e Data Science: a Scuola di Innovazione

I.T.E. De Viti De Marco. A Casarano un percorso innovativo che unisce tecnologia, economia e analisi dei dati per preparare gli studenti alle professioni più richieste del mercato digitale

In un mondo sempre più guidato dai dati, dove aziende, banche, sanità e pubblica amministrazione basano le proprie decisioni su analisi digitali, nasce un percorso scolastico innovativo capace di formare le competenze più richieste dal mercato del lavoro: *Intelligenza Artificiale applicata alla Data Science*. L'Istituto Tecnico Economico "A. De Viti De Marco" lancia un corso quadriennale all'avanguardia che combina **informatica, economia e tecnologia**, offrendo agli studenti una preparazione concreta per affrontare le sfide della trasformazione digitale.

UN PERCORSO QUADRIENNALE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Il progetto si inserisce nel **modello formativo quadriennale**: quattro anni di scuola superiore seguiti, per chi lo desidera, direttamente dall'università o da due anni di alta specializzazione presso l'**ITS Digital Academy**. Un'opportunità unica che permette agli studenti di: accedere a tutte le facoltà universitarie; proseguire la formazione con percorsi altamente professionalizzanti; entrare prima nel mondo del lavoro con competenze specialistiche. Una scelta strategica per chi vuole essere protagonista dell'economia digitale.

DALLA PROGRAMMAZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il percorso è strutturato in modo progressivo e pratico. **Il linguaggio del digitale, Primo anno.** Gli studenti apprendono le basi dell'informatica aziendale, sviluppano il pensiero computazionale e imparano a programmare in C++. Grande attenzione è dedicata alla cibersecurity informatica e alla privacy.

COS'È IL PERCORSO 4+2?

È un nuovo percorso **innovativo** quadriennale: 4 anni di scuola superiore che permettono di:

- proseguire gli studi universitari presso tutte le facoltà, specialmente quelle ad indirizzo informatico-tecnologico-economico-giuridico
- accedere ai 2 anni di alta specializzazione ITS Digital Academy
- entrare prima nel mondo del lavoro con competenze richieste per le più alte sfide tecnologiche

PERCHÉ INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATI?

Viviamo in un mondo guidato dai dati:

- aziende
- banche
- sanità
- pubblica amministrazione
- commercio digitale

Chi sa analizzare i dati e usare l'Intelligenza Artificiale ha più opportunità di lavoro

SCUOLA-LAVORO: BINOMIO VINCENTE

Il percorso è fortemente collegato al mondo del lavoro grazie a laboratori pratici, progetti con aziende, formazione scuola-lavoro qualificante, docenti ed esperti esterni e collaborazione diretta con **ITS Digital Academy**.

L'obiettivo è formare una nuova figura professionale: l'**Artificial Intelligence and Data Science Specialist**, capace di sviluppare soluzioni innovative per le imprese.

OPPORTUNITÀ CONCRETE DI CARRIERA

Al termine dei quattro anni gli studenti potranno: iscriversi all'università, continuare con i due anni di specializzazione ITS ed entrare subito nel mondo del lavoro. Un percorso che risponde alle esigenze reali del mercato e prepara a professioni richieste in ambito informatico, economico e tecnologico.

UNA SCELTA PER CHI GUARDA AVANTI

"Non solo teoria, ma competenze reali": questo è lo spirito del corso.

In un'epoca in cui i **dati sono il nuovo petrolio**, saperli analizzare e utilizzare con l'Intelligenza Artificiale rappresenta un enorme vantaggio competitivo.

L'I.T.E. "A. De Viti De Marco" invita studenti e famiglie a partecipare agli **Open Day** per scoprire da vicino il percorso formativo e le opportunità offerte.

Info e contatti: 0833 504014
Sito: itedevitidemarco.edu.it



Erasmus +

Arricchisce la Vita, apre la mente

I.T.E.
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"A. De Viti De Marco"

**PROGETTO: "ERASMUS + misura ka122 VET -
Digital marketing for cultural heritage
codice progetto: 2024 - 1 - IT01 - Ka 122 - VET -
000203581 | CUP D74C24000150006**

PRESSO L'I.T.E. "A. DE VITI DE MARCO" di CASARANO

I.T.E. "A. De Viti De Marco" Viale F. Ferrari, 73 – Casarano | Tel. 0833/504014

e-mail: ited140007@istruzione.it • pec: ited140007@pec.istruzione.it

PINOCCHIO OGGI A PARABITA

Scuola, cultura e legalità. Progetto nazionale che mette al centro i bambini. Il cinema entra in classe per educare al futuro. Presentazione **martedì 27 gennaio** in sala consiliare

Un progetto innovativo che utilizza il linguaggio cinematografico per educare alla legalità i bambini dai 3 ai 6 anni. Il cinema come strumento educativo, formativo e inclusivo: è questa la filosofia che anima **"Pinocchio Oggi - Un viaggio verso la legalità"**, il progetto promosso dalla Scuola dell'Infanzia paritaria **"Baby Birbe"** di Parabita, risultato vincitore del prestigioso **Bando Scuole 2025** del Piano Nazionale **Cinema e Immagini per la Scuola**, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Un riconoscimento di valore nazionale che premia una proposta innovativa, capace di coniugare creatività, educazione civica e sperimentazione didattica. Il progetto rientra nell'Azione A.2 - **CinemaScuola Lab infanzia e primaria** e rappresenta una delle poche esperienze strutturate in Italia dedicate alla fascia prescolare. Attraverso un percorso laboratoriale ed esperienziale,



i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni saranno protagonisti della realizzazione di un **cortometraggio ispirato alla fiaba di Pinocchio**, reinterpretata in chiave contemporanea.

IL VALORE DELLE REGOLE

Un viaggio simbolico che guiderà i piccoli alla scoperta del valore delle regole, delle scelte

consapevoli, della responsabilità individuale e collettiva. Il linguaggio cinematografico diventa così uno strumento di crescita: i bambini scopriranno i segreti della produzione audiovisiva – dalla scrittura alla recitazione, dalla regia al montaggio – sviluppando competenze espressive, sociali ed emotive. Il progetto si fonda su una **didattica attiva**, dove si impara facendo, collaborando e sperimentando.

CINEMA LINGUAGGIO CONDIVISO

"Pinocchio Oggi" non è soltanto un film, ma un **percorso educativo profondo**, che coinvolge anche le famiglie in un'ottica di alleanza scuola-genitori. Il cinema diventa linguaggio condiviso, occasione di dialogo e riflessione collettiva sui valori della legalità, del rispetto e della responsabilità. Il coordinamento scientifico è affidato al **regista Giuseppe Omara Schimera**, affiancato da **Passo Uno Produzioni**, dal supporto di **Apulia Film**



*La Scuola dell'Infanzia "Baby Birbe" ha vinto il Bando Scuole 2025 con un progetto innovativo che utilizza il linguaggio cinematografico per educare alla legalità i bambini dai 3 ai 6 anni. Presentazione ufficiale **martedì 27 gennaio** in Sala Consiliare*

Commission e da un'équipe socio-pedagogica altamente qualificata.

Una rete di professionisti che garantisce qualità artistica e solidità educativa.

LA PRESENTAZIONE

La **presentazione ufficiale** del progetto si terrà **martedì 27 gennaio**, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune. Interverranno il sindaco **Stefano Prete**, la presidente dell'associazione **Baby Birbe** **Patrizia Caggiula**, il dirigente scolastico **Cosimo Preite**, il responsabile di progetto **Fernando Parrotto Rizzello**, il regista **Giuseppe Omara Schimera** e il rappresentante di **Apulia Film Commission Luciano Schito**. Appuntamento aperto alla cittadinanza per diffondere un progetto che mette al centro i bambini, la cultura e il futuro del territorio. **"Pinocchio Oggi"** dimostra che quando educazione e arte si incontrano, nascono opportunità straordinarie. Credere nei bambini significa credere nel domani.

I.I.S.S. E. GIANNELLI
Parabita - Casarano - Gallipoli

ST

Avvia i tuoi SOGNI

OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2026/2027

**Liceo Artistico
Liceo Coreutico
Liceo Musicale
Istituto Tecnico
Istituto Professionale**

OPEN DAY
in tutte le sedi H. 16-20

29 NOV **13 DIC**
10 17
24 31 GEN
7 FEB

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Cosimo Preite**

AruaM: 30 anni di bellezza, passione e sorrisi

Un percorso fatto di persone, emozioni e cura autentica



AruaM - Lucia Villani è una storia che nasce 30 anni fa, fatta di passione, dedizione e amore per la bellezza.

Un percorso che, giorno dopo giorno, continua a regalarmi emozioni profonde, soddisfazioni e la gioia di vedere le persone riscoprirsi davanti allo specchio.

Sono orgogliosa di collaborare con marchi d'eccellenza come Nashi, Medavita e ghd, perché la qualità dei loro prodotti ci permette di offrire alle nostre clienti servizi che rispettano standard altissimi e risultati sempre impeccabili.

Ma ciò che più mi sta a cuore è poter essere

vicina, concretamente, a chi vive un momento delicato come la perdita dei capelli dovuta a calvizie, alopecia o cure chemioterapiche.

Grazie alla collaborazione con Capelli for you, possiamo proporre soluzioni personalizzate e sicure: dalla protesi capillare 5^a Dimensione, riconosciuta dal Ministero della Salute come dispositivo medico di primo livello, fino a soluzioni temporanee come la parrucca.

Perché ridare fiducia a una donna, farle tornare il sorriso, farla sentire di nuovo sé stessa... è qualcosa che va oltre il lavoro.
È la parte più vera e più bella di quello che faccio.

In questi 30 anni ho costruito tanto, ma la cosa più importante è che non mi sento mai arrivata. Continuo a studiare, a crescere, a cercare nuove strade per offrire alle mie clienti solo il meglio, con professionalità e cuore.

Ed è proprio con questo spirito che il nostro salone ha iniziato un nuovo capitolo: AruaM è diventato partner ufficiale di Trimmer Technology, un sistema Innovativo e Brevettato, unico nel suo genere e Made in Italy, che permette infoltimenti ed hair extensions non invasivi, invisibili e senza peso, rispettando la salute del capello e il benessere della cliente.

A tutte le persone che scelgono di affidarsi a me e al mio meraviglioso team, dico grazie: la vostra fiducia è la nostra energia, ogni giorno.



PROTESI CAPILLARI, CENTRO PARRUCCHE CON POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE IL RIMBORSO REGIONALE DI EURO 300,00



via Pasubio, 61 - SPECCHIA - 328 9254 569 lucavillani7@gmail.com

L'ULTIMA BOTTEGAIA DI MIGGIANO

Storie popolari. Chiude i battenti la "Puteca" di alimentari di **Donata Cosi**, dal 1964 un luogo di socialità e accoglienza dove trovare calore e gentilezza

Il chiacchiericcio paesano aveva anticipato che la "Puteca" di alimentari di **Donata Cosi** avrebbe chiuso i battenti.

Avrebbe cessato definitivamente la sua attività. La voce ha destato tra la gente **tristezza e malinconia** perché era un po' come se si chiudesse un capitolo importante della storia della comunità. Una storia fatta di aggregazione, prossimità e, qualche volta, amicizia. Sì, perché la bottega non era soltanto il punto di riferimento per la spesa giornaliera e diretta, era anche un luogo di socialità e accoglienza dove trovare calore e gentilezza.

Transitando per **via Pigni**, talvolta la si trovava sull'uscio del suo **Alimentari** (così segnala l'insegna posta sul suo negozio). La si vedeva col suo camice bianco, lindo e ordinato, mentre osservava il viavai dei passanti.

Era di sicuro una delle sue pause.

Un modo per interrompere la *routine* lavorativa e scambiare in quell'intermezzo un saluto, un ciao, un sorriso.

Per parlarci della sua attività di "puticara" Donata ci ha accolto in negozio, ormai chiuso.

Molti scaffali e ripiani erano stati svuotati dagli alimenti, sgombrati delle merci che ne occupavano gli spazi.

La disposizione delle suppellettili aveva subito un radicale cambiamento.

Tale da suscitare un senso di vuoto, quasi di desolazione.



Dopo uno scambio di saluti e una naturale empatia, Donata si è raccontata partendo da quando ha iniziato il suo lavoro di bottegaia: «*I miei genitori aprirono l'attività nel 1964*. Qui, in via Pigni. Erano contadini e la decisione maturata prefigurava la possibilità d'una crescita economica. Non erano tempi facili perché la clientela, fatta eccezione per pochi, era composta perlopiù da contadini. Persone che vivevano dei frutti della loro terra e con un guadagno che non dava sempre la certezza d'una vita decorosa. Gente che viveva sudate giornate che consentivano loro appena una vita modesta. Per cui, i primi tempi, per i miei genitori, furono faticosi».

Mentre narrava la storia della sua bottega abbiamo letto sul volto di Donata una stretta d'emozione, i suoi occhi erano intrisi di uno strano bagliore e la sua fronte corrugata accentuava le sue sfumature.

Il tono della sua voce, però, era fermo, energico e, a tratti, risoluto. Abbiamo anche notato i suoi capelli che tendono sul riccio, quasi del tutto bianchi con qualche venatura di nero.

Dal suo parlare abbiamo compreso come lei non sia una persona assuefatta all'immagine, a quell'estetica compulsiva cui anche i giovanissimi oggi giorno ricorrono per ritocchi e ritocchini, alterando a volte la naturale bellezza.

Abbiamo chiesto a Donata cosa è cambiato nella gestione della bottega quando è subentrata ai genitori: «Non molto. La cultura contadina si è protratta fino alla fine degli anni '70 e le persone non avevano raggiunto un equilibrio economico tale da permettersi una certa serenità. La gente continuava a venire in bottega ma non tutti potevano pagare al momento quanto richiesto. Avevo una "libretta" (taccuino) dove annotavo le spese di quegli agricoltori che non avevano i soldi per pagare subito. Alla fine del mese quasi tutti saldavano i conti. C'era anche chi se la passava bene. Qualche proprietario terriero, dei latifondisti. Venivano volentieri a fare la spesa nella mia bottega perché gradivano i miei prodotti, i miei alimenti...».

Dopo un attimo di pausa, Donata è tornata con la memoria al suo passato, evocando i giorni lontani della sua prima giovinezza, più ancora della sua adolescenza. I suoi erano giorni pieni d'incanto, di sorrisi festosi e allegri, di giochi semplici e divertenti con le sue coetanee.

La sua figura sembra affiorare da quei racconti di Renato Fucini, dove il lavoro è uno dei capisaldi della dignità umana. E le distrazioni, i divertimenti rimangono traccia indelebile nella memoria.

Lo ho chiesto quali siano i suoi ricordi più vivi, quelli che hanno lasciato una traccia nel suo cuore durante tutto il percorso lavorativo. «*Si lavorava tanto*», ha spiegato accompagnando il suo voce con un sospiro, «*rammento con gioia e piacere alcune vecchiette che venivano per una richiesta modesta ma non potevano pagare e malcelavano un certo imbarazzo... Allora io davo loro quanto chiedevano, aggiungendo che mi avrebbero pagato quando sarebbe stato possibile. Poi c'erano un'infinità di ragazzini* (altro che l'inverno demografico di oggi!) *che si presentavano in bottega con la 10 lire oppure la 5 lire e riempivano le tasche di caramelle e leccornie varie*».

Cosa farà ora Donata? «*Mi prenderò una lunga pausa e godrò del tempo libero come mai ho potuto fare prima. Non guarderò l'orologio della vita con la frenesia e la foga con cui ho dovuto fare i conti in questo lungo tragitto. Finalmente deciderò senza vincoli della mia libertà...*».

Prima di congedarci ha raccontato anche che «*ho ricevuto parole di apprezzamento e di stima da parte del sindaco Michele Sperti e degli altri amministratori comunali che mi hanno consegnato un attestato in pergamena. Sono loro grata per questi riconoscimenti*».

Alberto Scalfari

DISAGIO SOCIOECONOMICO, SALENTO CHE FA

I Comuni più fragili. Salve, Presicce-Acquarica, Cannole, Alezio, Ruffano, Giurdignano, Castro, Uggiano, Sanarica, Racale e Melendugno tra i centri della fascia di alto disagio socioeconomico

La mappa del disagio socioeconomico in Puglia racconta come nel 2025 la provincia di Lecce sia attraversata da **forti squilibri interni**, con diversi Comuni collocati nelle **fasce più alte di fragilità**.

A certificarlo è l'**Indice comunale di disagio socioeconomico per l'istruzione e la formazione**, elaborato dall'**Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione (ORSIF)** e dall'**ARTI Puglia**, strumento chiave per la programmazione dei fondi europei FESR-FSE+ 2021-2027.

I COMUNI PIÙ COLPITI

Secondo l'ultima classificazione, **16 comuni della provincia di Lecce** (vedi tabella con indice di disagio) rientrano nella **fascia di Alto disagio**, ovvero quella che segnala le condizioni socioeconomiche più critiche in relazione ai servizi educativi e formativi.

Si tratta di realtà molto diverse tra loro: **centri dell'area urbana leccese**, comuni **costieri a forte stagionalità turistica** e piccoli paesi dell'**entroterra**.

Un dato che conferma come il disagio non sia legato solo alla marginalità geografica, ma a una **combinazione di fattori strutturali**.

FASCIA ALTA DI DISAGIO

COMUNE	INDICE
San Cesario di Lecce	289,00
Cavallino	237,55
Porto Cesareo	235,91
Salve	212,69
Presicce - Acquarica	211,47
Cannole	211,39
Alezio	207,09
Ruffano	203,13
Giurdignano	200,14
Castro	192,69
Uggiano La Chiesa	187,02
Copertino	184,86
Sanarica	184,30
Racale	173,63
Melendugno	172,63
Trepuzzi	169,06

COSA MISURA L'INDICE

L'indice non fotografa un singolo problema, ma **sintetizza più indicatori**: andamento demografico, livelli di reddito, occupazione, spesa sociale e capacità dei territori di sostenere servizi educativi e formativi. Il metodo statistico utilizzato (Mazziotta-Pareto Index) penalizza gli squilibri: **anche una sola criticità grave può far salire il livello complessivo di disagio**.

PERCHÉ È UN DATO DECISIVO

La collocazione in fascia alta non è solo una classificazione statistica. Da questo indice dipende, infatti, la **priorità di accesso ai finanziamenti regionali** per: edilizia scolastica, infrastrutture per l'istruzione, poli per la formazione e l'educazione. In altre parole, i Comuni con maggiore disagio sono anche quelli che **avranno più possibilità di intercettare risorse** per colmare divari storici nei servizi educativi. Dai dati ufficiali del **Rapporto sull'Indice comunale di disagio socioeconomico 2025 (ORSIF/ARTI)**, possiamo identificare i **comuni della provincia di Lecce** che si collocano nella **fascia "medio-alta"** dell'indice, ossia con valori dell'indicatore **più elevati rispetto alla media regionale** ma non così estremi da rientrare nella fascia "Alta", quindi non

Indice comunale di disagio socioeconomico per l'istruzione e la formazione

ancora ai limiti più elevati del disagio. Più vicini alla parte rossa della classifica sono: **Galatone** (poco meno di 5 punti sotto la fascia alta) e, a seguire: **Tricase** (-6,3), **Gallipoli** (-6,6), **Montesano Salentino** (-7,8) e **Nociglia** (-7,9).

UN SALENTO A DUE VELOCITÀ

Accanto ai comuni in fascia "Alto", la provincia di Lecce presenta anche numerosi centri in **fascia media o medio-bassa**, segno di un territorio **non omogeneo**, dove le opportunità educative e socioeconomiche cambiano sensibilmente nel raggio di pochi chilometri. La sfida per la Regione, come evidenziato

Calcio: ultimatum di Filograna al Casarano

Nove sconfitte nelle ultime 13 gare. Il presidente: «*Questo trend negativo deve essere immediatamente interrotto, la società vigilerà con attenzione per non restare impreparata*»

di Giuseppe Lagna

“*Mala tempora currunt*”, secondo il detto latino, per l'avvio del girone di ritorno per il **Casarano**, incappato in tre sconfitte consecutive e con zero nella casella delle reti all'attivo, contro cinque subite.

In particolare, ha lasciato il segno l'anticipo di sabato al “*Vigorito*” di **Benevento**, dove i rossoazzurri di mister Di Bari, hanno resistito solo un tempo contro i Sanniti, primi in classifica, per poi sparire dal campo nella ripresa e rischiare persino un'ennesima goleada.

Erano **giunti da Casarano**, per l'esattezza del botteghino, ben 304 tifosi a sostenere la squadra del cuore e lo hanno fatto con canti e cori per l'intero incontro, nonostante l'amarezza per la scialba prestazione della squadra.



«...»

Da tempo che non vedo più all'opera quella squadra che nelle prime nove giornate ha deliziato tutti. Si rende urgentemente necessaria un'inversione di tendenza a partire da subito.

Al termine della partita era visibilissima la profonda delusione del **presidente Antonio Filograna Sergio**, culminata domenica a mezzogiorno con la pubblicazione, sulla pagina ufficiale della società, di una lunga e articolata dichiarazione, dai toni perentori e da vero ultimatum.

«*Sono profondamente contrariato*», ha esordito, «*perché è da tempo che non vedo più all'opera quella squadra che nelle prime nove giornate ha deliziato tutti, riuscendo a proporre un gioco spumeggiante*».

Per poi affermare: «*Sono giunto alla determinazione che questa involuzione del gioco della squadra non può andare oltre, si rende urgentemente necessaria un'inversione di tendenza a partire da subito. In queste ultime settimane*», continua il presidente, «*sono stati profusi non pochi sacrifici per completare*

la rosa, ma ora pretendo che ogni calciatore e lo staff tecnico mettano in campo tutte le qualità e le doti in loro possesso, per invertire la rotta».

E conclude: «*Questo trend negativo deve essere immediatamente interrotto, la società vigilerà con attenzione per non restare impreparata*». Le Serpi al momento chiudono al decimo posto la zona playoff, ma sono a soli sei punti dalla zona play-out; inoltre, ciò che più preoccupa è lo score delle ultime tredici giornate con ben nove sconfitte, di cui tre in casa. Ora il Casarano è atteso dalle sfide contro il **Picerno** (al Capozza, **sabato 24 gennaio** alle 17,30), **Cavese** e **Sorrento**, compagni site nella bassa classifica, tecnicamente inferiori, ma assolutamente da non sottovalutare, in un girone equilibrato con incontri da prendere sempre con le proverbiali pinze.

ATICA. ECCO CHI STA MESSO PEGGIO

L'indice. Definisce i criteri di valutazione per l'accesso ai fondi regionali per riqualificare le scuole, costruire o potenziare infrastrutture formative, sostenere comunità e territori fragili

16 Comuni della provincia di Lecce nella fascia di ALTO DISAGIO



dai tecnici ARTI-ORSIF, è trasformare questo indice da **strumento diagnostico** a **leva di riequilibrio reale**, affinché investimenti su scuole e formazione diventino un motore di sviluppo locale e non solo una misura compensativa. Tralasciato il limbo della fascia che comprende tutti i centri a medio basso rischio, notiamo come i Comuni messi meglio e lontani dal declassamento siano, in ordine, **Poggiardo, Soleto, Corigliano d'Otranto, Matino, Galatina, Spongano, Supersano, Parabita, Scorrano, Corsano, Cutrofiano, Campi Salentina, Calimera, Sogliano Cavour, Zollino, Collepasso, Tuglie, Taurisano, Martano e Giuggianello**.

STANNO MESSI MEGLIO

Poggiardo	Cutrofiano
Soleto	Campi Sal.
Corigliano	Calimera.
Matino	Sogliano C.
Galatina	Zollino
Spongano	Collepasso
Supersano	Tuglie
Parabita	Taurisano
Scorrano	Martano
Corsano	Giuggianello

COME SI COSTRUISCE L'INDICE

▶ L'indice è un **indicatore composito**, cioè, derivato da più variabili statistiche rilevanti per misurare "disagio" in senso ampio.

Componenti principali: **decremento demografico; spesa sociale nei territori; reddito medio e livelli di occupazione.** Questi dati sono principalmente tratti da fonti ISTAT e altri archivi statistici ufficiali.

Metodologia statistica: si utilizza il metodo **Mazziotta-Pareto Index (MPI)**, che combina gli indicatori senza compensare un valore alto con uno basso e mantiene la **comparabilità spaziale** tra territori.

Per ogni Comune viene calcolato un punteggio complessivo di disagio che tiene conto non solo del valore medio degli indicatori, ma anche del loro **squilibrio tra loro**.

TARGETING DEGLI INVESTIMENTI

▶ L'indice serve a **definire i criteri di valutazione per l'accesso ai fondi regionali**, soprattutto per: **riqualificazione delle scuole; costruzione o potenziamento di infrastrutture formative; sostegno alle comunità e territori più fragili.**

In particolare, le aree con indice di disagio più alto hanno **priorità nell'accesso ai finanziamenti** della programmazione FESR-FSE+.

POLITICHE REGIONALI

▶ L'indice è uno dei **criteri tecnici ufficiali** utilizzati dalla Regione Puglia per: monitorare le disuguaglianze territoriali nell'accesso all'istruzione e formazione; supportare piani di intervento su scuole e strutture educative; valutare l'efficacia delle misure di coesione sociale legate all'istruzione.

CONTESTO SOCIOECONOMICO

▶ Per comprendere meglio il quadro in cui si inserisce l'indice: la Puglia registra, come altre regioni meridionali, **livelli significativi di disagio socioeconomico**, con tassi più alti di rischio di povertà/esclusione sociale rispetto alla media nazionale oltre il 37 % nel 2024).

Occorre poi tenere conto che ci sono persistenti **disparità nell'accesso all'istruzione e nella formazione**, che l'indice contribuisce a rendere quantificabili a livello locale.

*Fotni: Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

bortone
CAR WASH 24

NUOVA APERTURA

TRICASE | ZONA INDUSTRIALE

IL FOCUS SULLE... FESTE DEL FUOCO

A Melendugno. **Domenica 25 gennaio** al Nuovo Cinema Paradiso. Intorno alla regina, la Fòcarà di Novoli, una lunga scia stellare di feste del fuoco accende l'inverno salentino



Una lunga scia di feste del fuoco accende l'inverno salentino.

Inizia a Presicce-Acquarica il 29 novembre con la **focareddha** in onore di **Sant'Andrea** e finisce a Erchie con il Falò in onore di San Giuseppe il 18 marzo. Amministratori e comitati organizzatori ne parleranno **domenica 25 gennaio** alle 10 nel Nuovo Cinema Paradiso a Melendugno in una conferenza stampa – **Focus sul Turismo degli eventi e le Feste del fuoco**, organizzata dall'**Infopoint** di San Foca (Melendugno).

A seguire **degustazione gratuita di olio extravergine di oliva** accompagnato con **prodotti tipici** e, a partire dalle 15, visita guidata gratuita all'**Abbazia di San Niceta**.

Il Santo patrono di Melendugno, sarà festeggiato, peraltro, il **27 gennaio** con una grande Fòcarà per ricordare il miracolo dello scampato pericolo da un terremoto.

Dopo i saluti istituzionali del **sindaco Maurizio Cisternino** con l'assessore al turismo **Francesco Stella**, è attesa la partecipazione dell'assessore al turismo di Presicce-Acquarica Na-



tacha Pizzolante con il direttivo del comitato organizzatore, del **sindaco di Novoli Marco De Luca** con il presidente del comitato organizzatore, Villani, e l'associazione **Le Donne della Fòcarà**, il **sindaco di Soleto Graziano Vantaggiato**, il **sindaco di San Cesario Giuseppe Distante**, il **sindaco di Lizzanello Costantino Giovannico** con i presidenti delle associazioni **Lycianellum e Paladini** (che organizzano la Fòcarà in onore di San Lorenzo), il **sindaco di Zollino Paolo Catalano** con il presidente del comitato organizzatore della **Festa te Lu Focu** **Paolo Tundo**, il sindaco di Erchie Giuseppe Margarito, e ancora altri amministratori e

comitati che stanno dando conferma con l'avvicinarsi dell'evento.

«*Saremo felici di accogliere i colleghi amministratori e comitati che organizzano le Feste del Fuoco*», sottolinea il sindaco di Melendugno **Maurizio Cisternino**, «*le quali, in pieno inverno, rappresentano un forte attrattore per il turismo perché sono autentiche e in grado di coinvolgere e far vivere emozioni uniche*».

«*I dati raccolti dal nostro Infopoint ci confermano che siamo sulla strada giusta: attraverso la bellezza del nostro paesaggio e gli attrattori culturali la destagionalizzazione sta diventando realtà*», conferma l'assessore al turismo **Francesco Stella**.

La Fòcarà di Melendugno
La Focareddha di Sant'Andrea a Presicce - Acquarica (loc. Presicce)

UNA LEGGE REGIONALE PER LE FESTE DEL FUOCO

► La legge regionale 1 del 2018, vista l'importanza delle feste del fuoco e intuendo le potenzialità legate a questi eventi tradizionali per destagionalizzare il turismo, ha istituito il Registro storico delle Feste del Fuoco da tutelare e preservare.

Molti dei comitati che saranno presenti a Melendugno hanno ottenuto l'iscrizione, accedendo a sostegni e finanziamenti da parte della Regione Puglia.

Nel Nuovo Cinema Paradiso si terrà un viaggio alla scoperta

delle Feste del fuoco di cui Novoli rappresenta la Regina, la stella più luminosa, attorniata da una scia stellare di feste del fuoco, molto partecipate e sentite, in grado di riscaldare le serate, creare eventi e divenire un potenziale attrattore turistico anche in pieno inverno.

Chiuderà l'evento, che sarà trasmesso con una diretta FB, una degustazione di olio extravergine di oliva con prodotti tipici alla quale relatori e pubblico saranno invitati a partecipare.

Infine, alle 15, visita guidata gratuita all'**Abbazia di San Niceta**, che campagne di scavo, volute dalla compianta assessora alla cultura **Sonia Petrachi**, ne hanno fatto emergere la centralità economica e culturale nel Salento.

Accompagnerà i visitatori la guida abilitata **Liberata Del Coco di UniRoca**.

Ultima visita guidata gratuita organizzata da Infopoint San Foca Comune di Melendugno grazie al progetto regionale che si è aggiudicato il Comune di Melendugno per il potenziamento degli Infopoint.

Capitale Italiana del Mare, Santa Cesarea c'è

Il mare che cura, protegge e accoglie. Candidatura da un milione di euro, sostenuta da Provincia e una rete di Comuni e Istituzioni, che punta su eventi culturali, tutela ambientale, benessere e accoglienza



Il Comune di **Santa Cesarea Terme** ha ufficialmente presentato la propria candidatura al titolo di **Capitale Italiana del Mare 2026**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche del Mare, con il progetto dal titolo "Il mare che cura, protegge e accoglie".

Il riconoscimento prevede l'assegnazione di un **finanziamento di un milione di euro** destinato alla realizzazione del programma nell'anno di riferimento. Una competizione nazionale di alto profilo, che vede Santa Cesarea Terme confrontarsi con **località di primo piano del panorama marittimo italiano**, tra cui città del calibro di **Genova, Taranto, Riccione, Messina** e altri importanti centri costieri. Una sfida ambiziosa che rende ancora più significativo il forte sostegno espresso dal territorio salentino.

La proposta nasce da una visione chiara e radicata nell'identità locale, che interpreta il mare non solo come elemento paesaggistico, ma come **spazio di benessere, cultura, tutela ambientale e accoglienza**. Il programma di attività, previsto tra **marzo e dicembre 2026**, si sviluppa lungo tutto l'anno con un calendario diffuso di inizia-



tive capaci di coinvolgere residenti e visitatori anche oltre la stagione estiva. Il progetto prevede **rassegne di cinema e teatro sul mare**, eventi culturali e performance all'aperto, **visite guidate tematiche e multilingua** dedicate alle grotte marine, alle torri costiere, al sistema termale e alle frazioni, oltre a **passeggiate ecologiche, giornate di volontariato ambientale e attività di sensibilizzazione** lungo la costa. Accanto agli eventi, sono previste azioni per il potenziamento dei **servizi di informazione e accoglien-**

za turistica, anche attraverso strumenti digitali dedicati, l'installazione di **totem informativi multilingua**, interventi per migliorare **accessibilità e fruizione inclusiva** dei luoghi e la sperimentazione di soluzioni di **mobilità sostenibile** nei periodi di maggiore afflusso.

Elemento distintivo della candidatura è il forte legame tra **mare e benessere**, che trova nelle **Terme di Santa Cesarea** un riferimento identitario unico nel panorama nazionale, affiancato da una particolare attenzione alla tutela degli ecosistemi costieri e marini, anche grazie alla collaborazione con **Plastic Free** e ad altre realtà impegnate nella sostenibilità ambientale. La candidatura assume una chiara dimensione **territoriale e sovra comunale**.

È sostenuta da: Provincia di Lecce, Aeroporti di Puglia, Terme di Santa Cesarea, l'Iiss Polo Tecnico Mediterraneo "A. Moro" di Santa Cesarea Terme, il Cna di Lecce, il Gal Capo di Leuca, Plastic Free Onlus, il Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, e numerosi Comuni del Salento: Aradeo, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castrignano del Capo, Cavallino, Galatina, Leverano, Maglie, Martano, Melpignano, Minervino di

Lecce, Muro Leccese, Novoli, Ortelle, Parabita, Poggiardo, Racale, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sogliano Cavour, Spongano e Ugiano La Chiesa.

Accanto alle istituzioni pubbliche, sostengono la candidatura anche tantissimi enti del terzo settore, organismi di sviluppo locale, istituzioni formative e realtà imprenditoriali del territorio.

«*Abbiamo scelto di candidarci con un progetto concreto e riconoscibile*», dichiara il **sindaco di Santa Cesarea Terme, Pasquale Bleve**, «*capace di mettere in relazione mare, cultura, ambiente e benessere. Il sostegno così ampio che stiamo ricevendo dimostra che questa candidatura non riguarda solo Santa Cesarea Terme, ma rappresenta un'opportunità reale per tutto il territorio salentino, chiamato a misurarsi in una sfida nazionale di grande livello*».

In attesa della valutazione finale, con il **verdetto atteso per febbraio**, la candidatura di Santa Cesarea Terme rappresenta già un risultato significativo: aver costruito una rete ampia e coesa attorno a un progetto che guarda al mare non come risorsa da consumare, ma come **patrimonio da valorizzare nel tempo**, con ricadute concrete per comunità e territori.



CON NOI, TU PUOI DIVENTARE CIÒ CHE VUOI

Tricase, Alessano e Poggiardo. All'I.I.S.S. "Don Tonino Bello – Nino della Notte" la scuola è un percorso di crescita, talento e futuro costruito insieme ai ragazzi e alle loro famiglie

Con Noi, Tu Puoi!
La mission dell'I.I.S.S. "Don Tonino Bello – Nino della Notte" è esattamente questa. Valorizzare i talenti del territorio all'interno di un ambiente stimolante e innovativo in cui la crescita personale vada di pari passo con quella formativa e lavorativa. Con le sue tre sedi di Tricase, Alessano e Poggiardo e i suoi 12 indirizzi suddivisi tra **Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale e Istruzione Liceale Artistica**, il "Don Tonino Bello – Nino della Notte" si ripropone, infatti, di formare le menti di ragazze e ragazzi del territorio del basso Salento attraverso un impianto fortemente pratico e improntato sul mondo del lavoro.

CHI VUOI DIVENTARE?
Scegliere una scuola superiore significa molto più che scegliere un indirizzo: è **decidere chi si vuole diventare**. Ecco il motivo per cui il nostro istituto accompagna ogni studente in un percorso costruito sulle sue capacità, passioni e sogni all'interno di un ambiente in cui il futuro prende forma. **L'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027** del "Don Tonino Bello – Nino della Notte" è estremamente variegata e in grado di ricoprire una vasta gamma di opportunità di crescita nei settori della formazione e del lavoro.



GLI INDIRIZZI

L'Istruzione Tecnica è articolata su tre indirizzi: **Nautico, Chimica, Materiali e Biotecnologie** (di durata quinquennale) e **Aeronautico** (di durata quadriennale). **L'Istruzione Professionale** è strutturata in cinque indirizzi di durata quadriennale: **Moda, Audiovisivo, Ottico, Odontotecnico e Manutenzione e assistenza tecnica impianti**. **L'Istruzione Artistica** si sviluppa attorno a quattro indirizzi di durata quinquennale: **Grafica, Architettura e Ambiente, Arti Figurative e Design dei Metalli/Oreficeria**.

PREPARARE I GIOVANI AL FUTURO

Il denominatore comune di ognuno di questi settori è la volontà esplicita di preparare i giovani al futuro, collegando teoria e pratica per formare professionisti competenti e trasformando le conoscenze in risultati tangibili. Una scelta oculata che apre molteplici opportunità nella complessità del mondo in cui viviamo e che prepara alle sfide dell'innovazione tecnologica, dell'intelligenza artificiale e della sostenibilità e che la realtà lavorativa pone quotidianamente soprattutto alle nuove generazioni.

TRAMPOLINO DI LANCIO

Che si guardi all'università, al lavoro o a nuove professioni, i nostri percorsi preparano gli studenti a essere competitivi e consapevoli, aiutando ogni famiglia e ogni ragazzo a trasformare la scuola in un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro. **Laboratori attrezzati, esperienze sul campo, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, progetti con aziende e università, certificazioni, attività di orientamento continuo, tutoraggio, inclusione:** all'interno del nostro Istituto non ci si limita a studiare, si impara a fare, scegliere e progettare.



Preparare i giovani al futuro, formare professionisti competenti, trasformando le conoscenze in risultati tangibili.

Costruire una comunità che crede nel potenziale di ciascuno e accompagni ogni studente a diventare se stesso, con fiducia e visione



ITS ACADEMY

Opportunità reali e non solo promesse! Ecco il motivo per cui l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello – Nino della Notte" di Tricase, Alessano e Poggiardo ha fortemente investito e creduto nel sistema degli **Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)**, ovvero percorsi di formazione post-diploma di alta specializzazione tecnica, della durata di due anni, che formano tecnici altamente qualificati per rispondere alle esigenze delle imprese nei settori strategici dell'economia, con un forte legame tra teoria, pratica e mondo del lavoro grazie a tirocini e collaborazione con aziende. Il "Don Tonino Bello – Nino della Notte" è parte integrante di questo sistema non solo in qualità di partner e (anche e soprattutto) come promotore e sede di erogazione dei corsi.

DONO PREZIOSO

Albert Einstein sosteneva che "L'insegnamento deve essere tale da far percepire ciò che viene offerto come un dono prezioso, e non come un dovere imposto": noi dell'I.I.S.S. "Don Tonino Bello – Nino della Notte" di Tricase, Alessano e Poggiardo abbiamo fatto nostra questa massima, convinti che quando si entra all'interno dei nostri plessi non si venga solo a frequentare una scuola, ma a vivere e costruire una comunità che crede nel potenziale di ciascuno e accompagni ogni studente a diventare se stesso, con fiducia e visione. **Con Noi, Tu Puoi!**

I CINQUE LICEI DEL CAPECE DI MAGLIE

Terzo Open Day. *Domenica 25 gennaio*, dirigente scolastica e docenti, con la partecipazione degli studenti, illustreranno alle famiglie degli alunni di scuola media la ricca offerta formativa

Si terrà **domenica 25 gennaio**, dalle 9 alle 12, il terzo ed ultimo **Open Day** del Liceo Classico Statale "Francesca Capece".

Per l'occasione, nella storica e gloriosa sede del Liceo, la dirigente scolastica e i docenti, con la partecipazione attiva e convinta di molti studenti, illustreranno alle famiglie degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado la ricca **offerta formativa**.

Saranno pertanto visibili agli ospiti le **Aule**, tutte fornite di Touch Panel e attrezzate per la fruizione di una completa didattica digitale; i **Laboratori** di Informatica, di Fisica, di Chimica, di Lingue; l'**Aula immersiva**, con pannelli tridimensionali, lettori ottici e postazione per la produzione di Podcast; l'**Aula benessere**, un'area fitness con strumenti di ultima generazione, che completa ed integra le due **palestre** (una coperta e una scoperta, da poco rinnovate); l'**Aula Magna**, utilizzata per gli incontri più numerosi e per i tanti grandi eventi che il Liceo ospita.

In ognuno di questi luoghi, le studentesse e studenti trovano gli ambienti e le risorse, umane e tecnologiche, ideali per imparare, per crescere, per diventare *cives*, cittadini responsabili, con uno spiccato senso civico, attenti ai bisogni della collettività, consapevoli della ricchezza e dell'importanza della cultura, del sapere e della molteplicità dei linguaggi, capaci di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire con adeguati strumenti concettuali e linguistici.

«PUNTO DI RIFERIMENTO CULTURALE E FORMATIVO»

«Scegliere la scuola è una delle decisioni più importanti che le famiglie si trovano ad affrontare», la premessa della dirigente scolastica **Anna Antonica**, «una scelta che coinvolge emozioni, aspettative e spesso anche dubbi. I genitori si interrogano su quale sia il percorso migliore, oscillando tra il desiderio di sostenere le inclinazioni dei propri figli e la necessità di orientarli verso opportunità solide per il futuro. Il nostro compito, come scuola, è quello di affiancare studenti e famiglie in questo momento delicato, offrendo una proposta educativa chiara, coerente e all'altezza delle sfide del presente».

«Il Liceo Capece è da sempre un punto di riferimento culturale e formativo», evidenzia la dirigente, «coniuga il valore della tradizione con una visione moderna, aperta al mondo e all'innovazione. I nostri cinque Licei, i progetti, le attività integrative, la qualità della didattica e la ricchezza dell'ambiente scolastico sono pensati per valorizzare le capacità individuali, promuovere il pensiero critico, sostenere i talenti e coltivare il senso di cittadinanza».

«Invitiamo le famiglie a conoscerci», aggiunge, «ad ascoltare le nostre proposte, a visitare i nostri spazi. Siamo pronti a raccontare non solo ciò che offriamo, ma soprattutto chi vogliamo formare: giovani consapevoli, preparati e capaci di affrontare con responsabilità e coraggio il proprio futuro».



Sono dunque **cinque** i Licei attivi all'interno del *Capece*: due **Linguistici** (L'ESABAC e L'INTERNAZIONALE), due **Scientifici** e il **Classico**.

IL LICEO LINGUISTICO ESABAC

Con tutte le materie tipiche e caratteristiche di un percorso liceale, permette la conoscenza di tre sistemi linguistici e culturali: Inglese e Francese per tutti, e una terza lingua, a scelta tra Tedesco e Cinese, entrambe curricolari e per tutti e cinque gli anni. L'Aula Confucio, per gli studenti che scelgono il Cinese come terza lingua, è uno spazio reale e virtuale patrocinato dall'Istituto Confucio di Roma e dal Ministero dell'Istruzione Cinese e accreditato per il rilascio delle certificazioni HSK. Una prova aggiuntiva all'Esame di Stato consente di acquisire il Diploma di BACCALAUREAT.

IL LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE

La lingua e la cultura spagnole sono il motore trainante del curricolo del **Liceo Linguistico Internazionale a opzione Spagnolo**: un percorso scolastico di cinque anni con insegnanti madrelingua, che, con lo studio della geografia in spagnolo nel

secondo anno e della storia in spagnolo nel triennio, favorisce una totale padronanza della lingua e un'approfondita conoscenza della cultura ispanica.

Allo studio dello Spagnolo, si aggiungono quello dell'Inglese per cinque anni e quello di una terza lingua nel triennio, a scelta tra **Tedesco** e **Francese**, a completare una preparazione linguistica che è un vero punto di forza per il mondo del lavoro. Gli studenti, oltre al diploma Italiano, con una prova aggiuntiva durante l'Esame di Stato, conseguiranno il titolo di **BACHILLERATO**, con accesso diretto alle università spagnole.

IL LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Promuove l'acquisizione dei metodi di conoscenza propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze

sperimentali e la pratica laboratoriale, che assicura la padronanza dei linguaggi e delle tecniche, associandole all'indagine di tipo umanistico: una sintesi perfetta per affrontare qualsiasi percorso successivo, sia esso universitario per tutte le discipline di carattere scientifico e non solo, sia per tutti i concorsi, dalle Accademie, alle carriere militari, ai ruoli dirigenziali della Pubblica Amministrazione.

IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Offre una preparazione specifica nelle discipline scientifiche identica a quella dell'Ordinario.

Il valore aggiunto della pratica sportiva, con percorsi specifici per moltissimi sport organizzati in collaborazione con le Federazioni Provinciali e con Tecnici Federali, e della teoria dello sport (con la materia "Diritto ed Economia dello Sport") rende concreta una vera e propria rivoluzione formativa, in cui trova attuazione una preparazione liceale in senso stretto, associata alla costruzione completa dell'individuo, non solo in termini addestrativi e ricreativi, ma anche in una completa dimensione pedagogica e culturale.



IL LICEO CLASSICO

Coniuga e concilia i concetti di innovazione e tradizione di cui si permea il Liceo "Capece": offre una formazione basata sugli studi classici e umanistici, in un quadro culturale che consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà, radicata nella riflessione storico-filosofica, che non trascura, anzi esalta, l'attenzione alle scienze matematiche, fisiche e naturali. Alla fine del percorso, resta e si sedimenta un ineguagliabile bagaglio di conoscenze, competenze e capacità.

CORSI MIRATI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da molti anni gli studenti del *Capece*, grazie alla presenza nell'organico di docenti di varie lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese) e dei relativi docenti madrelingua, hanno la possibilità di frequentare **corsi mirati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche**. Tale proposta resta attiva e confermata, ma, a partire dal prossimo anno scolastico, a tutti gli studenti, in particolare per quelli del Classico e dei due indirizzi dello Scientifico, sarà data la possibilità di frequentare i medesimi corsi in orario curricolare, con enormi vantaggi logistici ed economici, soprattutto per i tanti studenti pendolari, che provengono da paesi limitrofi, ma anche da luoghi piuttosto distanti dell'intera provincia, che si sbarcano con piacere il sacrificio di lunghe distanze, pur di diventare "capeciani".

E ANCORA...

Ad arricchire il curricolo, oltre ai già citati corsi, restano confermate la **curvatura biomedica**, un percorso opzionale finalizzato allo studio di materie e argomenti afferenti al settore socio-sanitario; la presenza dell'**Ensemble Accordi**, il gruppo musicale che si è già esibito, e continuerà a farlo, nelle più significative iniziative interne alla scuola, ma anche a quelle organizzate all'esterno, come, per esempio, **"Le scuole incantano i borghi"**; la partecipazione al progetto Erasmus+, stage all'estero, in molti stati europei, validi anche come percorso per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO); la collaborazione con Intercultura per periodi medio-lunghi di studio all'estero. Molto attive e seguite inoltre sono le pagine social, dove puntualmente sono pubblicizzate alcune delle attività: **Facebook**, all'indirizzo "Liceo Capece Maglie"; **Instagram** a "liceocapecemaglie.official" e **TikTok** a "@liceocapecemaglie". Infine, moltissimi studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno già provato l'esperienza di **"Un giorno da Lineale"**, un'intera giornata vissuta tra i banchi di scuola con i potenziali futuri docenti e compagni. A tale iniziativa si può ancora aderire scrivendo una mail a lepc01000g@istruzione.it oppure telefonando al numero 0836484301.



Speciale Auto



Inserto de *Il Gallo* - Anno XXXI, Numero 02 (823) 24 gennaio - 6 febbraio 2026 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]



Rocco
GIANNUZZI
AUTOFFICINA

off.roccogianuzzi@libero.it

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA ROCCO GIANNUZZI,
PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONALITÀ E CORTESIA

SERVIZIO TAGLIANDO | ASSISTENZA STRADALE 24H
DIAGNOSI ELETTRONICA | E RIMAPPATURA AUTO
RIGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO
SERVIZIO RICARICA | AUTO CONDIZIONATA
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO Block Shaft
SENSORI DI PARCHEGGIO

LE REGINE DELLA STRADA

Nel 2025, il mercato auto in provincia di Lecce mostra una crescita per l'usato, con un'alta preferenza per il **diesel**, mentre per il nuovo si conferma il trend nazionale: dominio di **Fiat Panda**, **Dacia Sandero**, **Jeep Avenger**, **Citroen C3** e modelli SUV/Crossover, con un aumento delle ibride e delle elettriche, nonostante la benzina e diesel mantengano una forte presenza. I modelli più venduti a livello nazionale sono **Fiat Panda**, **Dacia Sandero**, **Jeep Avenger**, **Citroen C3**, **Toyota Yaris Cross**, **Dacia Duster**, **Peugeot 208**, con un forte interesse per le alimentazioni ibride e GPL. **Tra le tendenze principali** registrate nell'anno appena trascorso, l'aumento delle **Ibide e delle Elettriche**.



Tendenza che, nelle previsioni, dovrebbe essere confermata anche per il 2026 con una potenziale crescita significativa delle BEV (elettriche pure) e delle ibride «vere» (full e mild), a fronte di un calo per diesel e benzina, sebbene queste ultime restino molto popolari,

specialmente nel segmento delle utilitarie. **Molto ricercate anche SUV e Crossover** come **Jeep Avenger**, **Dacia Duster**, **Toyota Yaris Cross**, **MG ZS**, **VW T-Roc** anche se utilitarie *classiche* come **Panda**, **Sandero**, **C3**, **208** paiono resistere bene sul mercato.

I modelli più venduti nel 2025



Fiat Panda
102.500 unità



Dacia Sandero
75.000 unità



Jeep Avenger
60.000 unità



Toyota Yaris Cross
45.000 unità



Citroën C3
40.000 unità



Toyota Yaris
35.000 unità



VW T-Rock
27.000 unità



Ford Puma
26.500



Toyota Aygo X
24.000 unità



- ✓ Impianti GPL ✓ Assetti sportivi
- ✓ Revisione e carburanti
- ✓ Diagnosi computerizzata
- ✓ Elaborazione centraline
- ✓ Moduli aggiuntivi
- ✓ Antifurti block Shaft
- ✓ Airbag | ABS | ESP
- ✓ Installazione ganci di traino
- ✓ Ricarica aria condizionata



VIA DELLA RESISTENZA, 59 | PRESICCE



0833 727807
PONZOROCCO@TISCALI.IT

SC

Salento Car

AUTOCARROZZERIA



ALESSANO
via Gonfalone
0833.524431
393.2027032 | 334.1456542

AUTO IN SALENTO: CALANO LE VENDITE

MARCA	2025	2024	%
DACIA	1.243	1.313	-5,33
FIAT	1.004	1.003	+0,09
RENAULT	757	1.101	-31,24
VOLKSWAGEN	687	695	-1,15
TOYOTA	548	497	+10,26
PEUGEOT	505	504	+0,19
MERCEDES	407	421	-3,43
JEEP	391	518	-24,51
HYUNDAI	376	501	-24,95
MG	356	321	+10,90
AUDI	352	330	+6,66
KIA	352	283	-19,60



Il mercato automobilistico nella provincia di Lecce nel 2025 ha seguito il *trend* di moderata flessione nazionale, distinguendosi tuttavia per una vivacità nel settore dell'usato e per costi assicurativi in aumento.

ANDAMENTO DEL MERCATO E IMMATRICOLAZIONI



Il mercato nazionale ha chiuso il 2025 con un **calo del 2,1%** nelle immatricolazioni totali

rispetto al 2024.

In Puglia, e specificamente **nel Leccese**, si è registrata una diminuzione delle nuove iscrizioni, con cali mensili significativi durante l'anno. A differenza del nuovo, **il mercato dell'usato ha mostrato segni di vitalità**. In Puglia, i passaggi di proprietà netti sono cresciuti dell'**1,9%** nel primo quadrimestre del 2025. La provincia di Lecce è tra quelle che hanno contribuito positivamente a questa tenuta.

ALIMENTAZIONI E MODELLI PREFERITI



Nonostante la crescita dell'elettrico a livello nazionale (+46% rispetto al 2024), nel Salento e in Puglia prevalgono ancora le **alimentazioni tradizionali** (Diesel e Benzina), specialmente nel mercato dell'usato. Le auto ibride a benzina hanno visto un aumento della quota di mercato,

raggiungendo il **9,6%** a settembre 2025. Tra i modelli Top, la **Fiat Panda** è rimasta l'auto più ricercata e venduta, seguita da modelli come la **Dacia Sandero** e la **Toyota Yaris Cross**.

CARE ASSICURAZIONI



Lecce è stata segnalata come la provincia pugliese con il rincaro più alto per i premi assicurativi auto nel 2025, registrando un incremento del **+10,8%**.

I MARCHI, SU E GIÙ



C'era una volta... il dominio assoluto e incontrastato delle Fiat oggi spodestata dal nuovo che avanza.

Come la **Dacia**, il marchio più venduto in assoluto nella nostra provincia grazie alla **Sandero**, leader indiscussa nel segmento B e auto straniera più venduta in Italia, seguita dal SUV compatto **Duster**, che domina il segmento B-SUV e si posiziona ai vertici tra i privati, e dalla versatile familiare **Jogger**.

La **Fiat** è al secondo posto ma con oltre 200 modelli venduti in meno. Resiste in particolare con le **piccole Panda e 500**. Terzo gradino del podio per la **Renault** spinta dalla **Clio** e dalla **Captur**. Tra i marchi più venduti, significativo balzo in avanti per **Ford** (+31,61%), **BMW** (+13,03%), **Toyota** (+10,26%) e **MG**. In significativo calo la **Renault** (-31,24%), nonostante il terzo posto, **Hyundai** (-24,95%) e **Jeep** (-24,51%).

VENDITA USATO PLURIMARCA GARANTITO E CERTIFICATO

Noleggio senza conducente di autovetture e pulmino 9 posti

328 3175 282

TRICASE | via Giaccari, 50 (di fronte stadio S. Vito)

vendita NUOVO / USATO

DUNLOP **Continental** **BRIDGESTONE**
PIRELLI **MICHELIN** **GOOD YEAR**

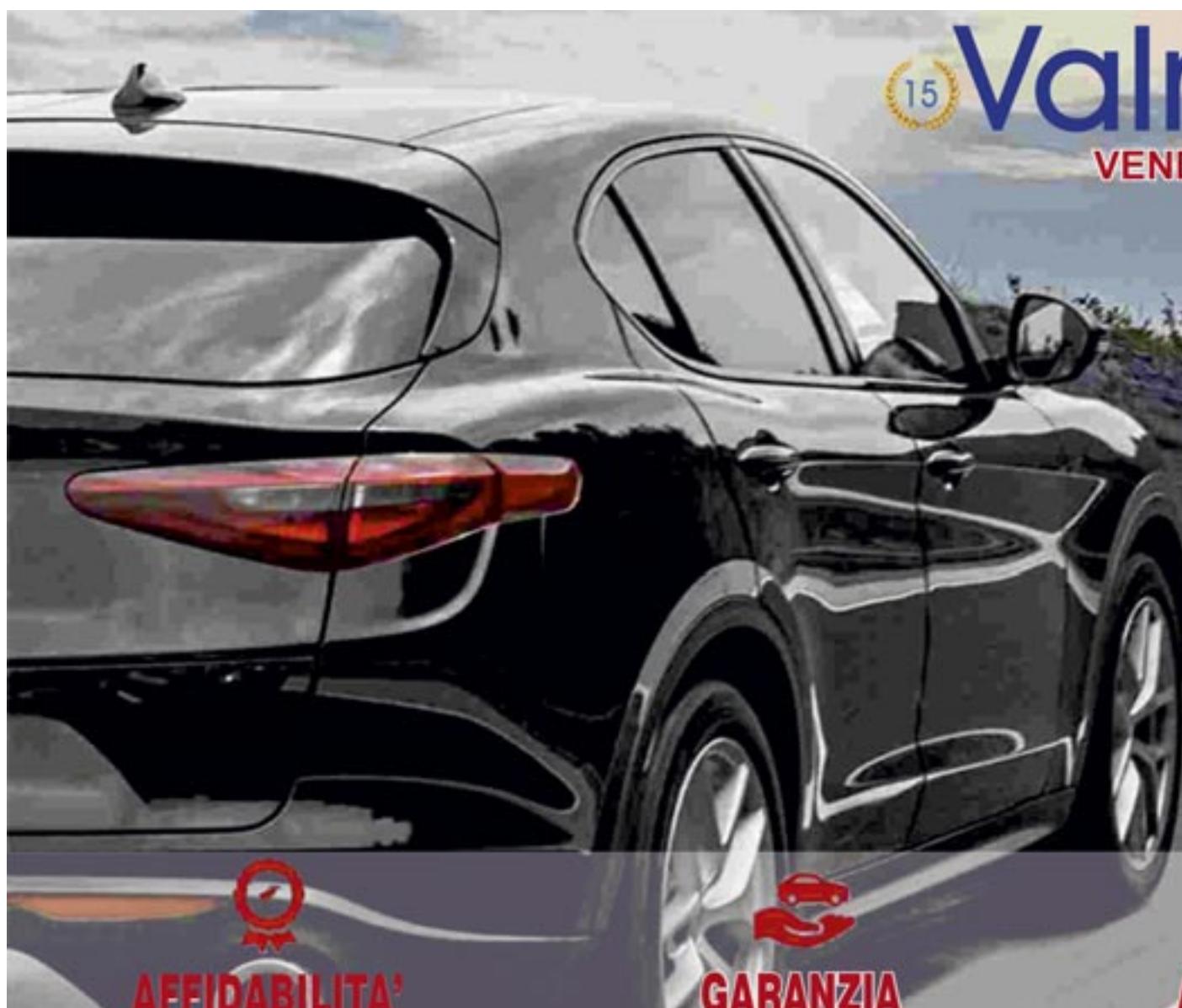
Barone Antonio 349 / 72.60.428

eurogommeauto@libero.it / eurogommeauto@icloud.com

Pr.le Casarano - Gallipoli - Matino / C.so Umberto I, 333 - Taurisano (vicinanze Mercatone Uno)

TENDENZE DI MERCATO PER OGNI MARCHIO

MARCA	2025	2024	%	MARCA	2025	2024	%
CITROËN	329	309	+6,47	VOLVO	67	88	-23,86
BMW	300	257	+13,03	HONDA	65	75	-13,33
FORD	204	155	+31,61	MAZDA	56	70	-20,00
SUZUKI	202	251	-19,60	EMC	54	6	+800,00
DR	202	292	-30,82	JAECOO	52	8	+550,00
EVO	146	200	-27,00	TESLA	44	41	+7,31
ALFA ROMEO	143	109	+31,19	MINI	43	47	-8,51
SKODA	143	121	+18,18	LANCIA	41	297	-624,39
NISSAN	116	154	-24,67	BYD	36	2	+1.700,00
OPEL	89	186	52,15	PORSCHE	30	32	-6,25
LAND ROVER	84	72	+16,66	ALTRE	162	118	+37,28
OMODA	77	13	+492,30	TOTALE	9.663	10.390	-6,99



Valmauto.it
VENDITA E NOLEGGIO

15

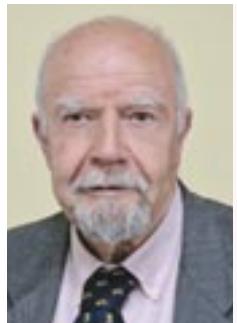
**VIENI,
SCEGLI,
COMPRA
NUOVO O USATO**

AFFIDABILITÀ 
GARANZIA 
ASSORTIMENTO 

zona industriale | Tricase ☎ 0833 544000 valmautotricase www.valmauto.it

C'ERA UNA VOLTA L'INTELLETTUALE...

La vera cultura ha ancora un ruolo? Con l'avvento di *Internet* e dei *Social*, ognuno spaccia la sua con autorevolezza e successo non basati sulla competenza, bensì sulla capacità comunicativa



di Hervé Cavallera



Il momento storico che attraversiamo non è certamente facile.

I conflitti assumono ogni giorno toni sempre più inquietanti e la pace tanto auspicata dal pontefice sembra un sogno impossibile. E all'interno di questo scenario che riguarda tutti, e in particolare il nostro Occidente, altri problemi si accumulano, tra i quali quello sottolineato nel numero precedente del nostro giornale, ossia la denatalità e lo spopolamento che investe non solo il **Salento**, ma l'intera Penisola.

IL MONDO ALLA DERIVA

Si ha così l'impressione di un mondo alla deriva, dove non mancano i

buoni propositi e una certa agiatezza, ma dove di fatto tutto è incerto sì da paventare la possibilità che la violenza possa ovunque manifestarsi, anche senza concrete logiche, sia pure nefaste.

Ora, per cercare di capire il presente, almeno per quanto riguarda la nostra Italia (ma è un discorso che investe tutto l'Occidente), uno dei principali elementi che contribuiscono alla destabilizzazione sociale è lo strabiliante sviluppo della tecnologia digitale.

Può sembrare un paradosso, ma è così.

È infatti indiscutibile che la tecnologia e in generale la tecnica sono utili, anzi necessarie.

Lo sviluppo della civiltà è frutto anche dello sviluppo della tecnica.

Ma la tecnica in sé è uno strumento che è conveniente e anzi indispensabile in funzione di raggiungere determinati obiettivi, laddove il punto fondamentale è il sapere scegliere e valutare la natura degli obiettivi.

Così il **telefono** è stato assai utile per collegare immediatamente persone del tutto lontane.

Oggi la realtà del potersi connettere supera ogni

aspettativa: lo **smartphone** non solo è in grado di collegare persone fisicamente lontane, ma di risolvere (almeno apparentemente) problemi di ogni natura, sì che spesso ci si affida ad esso per affrontare vari quesiti. Lo strumento da mezzo per raggiungere un fine è pertanto diventato fine a sé stesso, determinante per il nostro esistere quotidiano.

OGNUNO DICE LA SUA

Le conseguenze più immediate e appariscenti sono quelle di trovarci in una società della comunicazione globale ove le informazioni dilagano. E in ciò non vi sarebbe nulla di male; al contrario sarebbe tutto ottimo se vi fosse la correttezza delle informazioni e se si riuscisse sempre a distinguere tra ciò che costituisce un valore e ciò che è un divertimento, tra il necessario e il superfluo: il che non sempre accade nella società del consumismo. Al contrario, ogni cosa acquista valore in funzione del guadagno.

Tutti abbiamo notizia della tragedia che si è consumata nel locale **"Le Constellation"** di Crans-Montana: ogni elementare e necessario controllo è venuto meno e la voglia di far soldi unita all'esuberanza giovanile hanno generato una orribile strage. La caratteristica è quindi uscire fuori dalle regole in nome del vantaggio immediato che è agevolato dalla facilità dell'uso della tecnologia.

Nei **social** ognuno dice la sua, anche quando non è ben ponderata.

INTELLETTUALI O INFLUENCER?

Ci si trova spesso davanti alla diffusione dei tanti personali punti di vista e si affermano gli **influencers** con la loro capacità di indirizzare migliaia e migliaia di **follower** o seguaci che dir si voglia. Si potrebbe dire che ci si trova nel mondo del **"mercato globale"** ove ognuno spaccia la sua. Si tratta di una autorevolezza e di un successo non basato sulla competenza, bensì sulla capacità comunicativa.



TU, CHE MESTIERE FAI?

Occorre recuperare il ruolo dei competenti, che sono degli specialisti all'interno di campi ben specifici. La facilità dei mezzi di comunicazione oggi spinge alcuni a uscire dai campi di competenza e ad avventurarsi in terreni a loro estranei. Il che produce confusione e svilisce proprio colui che pure aveva acquisito meriti nel proprio settore. Vale sempre l'antico aforisma romano **"unicuique suum"**, ossia **"a ciascuno il suo!"**



Ora tutto questo fa sì che venga meno ogni effettiva rilevanza culturale e ogni reale autorevolezza.

I grandi comunicatori di massa, infatti, poggiano per lo più il loro successo sulla facilità e abilità della divulgazione piuttosto che su un rigore scientifico. E vien da chiedersi allora che **fine hanno fatto i vecchi intellettuali**, l'autorevolezza dei quali si basava su una riconosciuta competenza disciplinare, intellettuale che erano in grado di contribuire effettivamente allo sviluppo di una nazione.

CHE CONFUSIONE!

Del resto, tale vuoto sembra essere confermato dalla crisi delle istituzioni scolastiche e del ruolo dei professori. In Danimarca dal 2012 a scuola si è adottato il **tablet** e ciò è stato visto, in tutta Europa, come una grande e positiva

ad uscire dai campi di competenza e ad avventurarsi in terreni a loro estranei. Il che produce confusione e svilisce proprio colui che pure aveva acquisito meriti nel proprio settore. Vale sempre l'antico aforisma romano **"unicuique suum"**, ossia **"a ciascuno il suo!"**



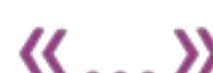
I grandi comunicatori di massa poggiano il loro successo sulla facilità e abilità della divulgazione piuttosto che su un rigore scientifico.

Vien da chiedersi: che fine han fatto i vecchi intellettuali?

DISCERNERE IL GRANO DAL LOGLIO

Così una volta, studiando la storia, si apprendeva che nel nostro

Risorgimento, all'unità d'Italia, uomini come **Mazzini, Cavour, Garibaldi** avevano contribuito secondo le loro competenze e capacità. È di conseguenza importante che oggi si capisca che il digitale è assai comodo, ma non può sostituire la fatica e l'impegno personale specialmente nell'età della crescita; così come è necessario, per gli adulti, non cedere alle seduzioni dei comunicatori di massa, ma cercare di affidarsi ai veri competenti e di essere attenti ai loro curricoli. Si tratta di **discernere il grano dal loglio**, il buono dal cattivo. Ma diventa anche compito degli uomini di cultura cominciare a riprendere il loro ruolo all'interno della vita pubblica, sapendo che in questo impegno risiede la vera rinascita civile.



È compito degli uomini di cultura riprendersi il loro ruolo all'interno della vita pubblica, sapendo che in questo impegno risiede la vera rinascita civile



SAN BIAGIO A CORSANO, FESTA RICONOSCIUTA

Tra le 77 feste patronali di Puglia. La Regione conferisce il riconoscimento di patrimonio culturale immateriale. Convegno venerdì 30 gennaio. Lunedì 2 e martedì 3 febbraio la festa

La Festa Patronale di San Biagio di Corsano è stata ufficialmente inserita tra le 77 feste patronali della tradizione pugliese che costituiscono il primo elenco regionale delle Feste Patronali, inventariate nella Sezione "Consuetudini sociali, riti ed eventi festivi" dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia.

Il riconoscimento è stato conferito dalla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a seguito dell'istanza di candidatura presentata nella Parrocchia "S. Sofia V.M.", corredata da un accurato lavoro di ricerca storica e documentale svolto dal Comitato Feste "San Biagio" che ha reperito documentazione ufficiale, bibliografie e testimonianze fotografiche che hanno attestato l'esistenza ultra settantennale della Festa patronale.

«L'inserimento della nostra Festa nell'Inventario regionale», commenta don William Del Vecchio, «rappresenta un importante riconoscimento e una volontà di sostenere la devozione che spinge ancora tanti fedeli a rivolgersi a San Biagio per tante necessità e in particolare per chiedere protezione dai mali legati alla gola».



«Ringrazio l'amministrazione comunale», prosegue il parroco, «che ci ha consentito di reperire dall'archivio storico la delibera del Consiglio n.7 del 1898 istitutiva della Fiera di San Biagio, oltre ai tanti fedeli che hanno messo a disposizione i propri archivi fotografici; in particolar modo la prof.ssa Anna Maria Brogna per aver condiviso il copione teatrale della "Tragedia di San Biagio Vescovo di Sebastia" del 1897 e lo spartito musicale "Trionfo di San Biagio" per Banda risalente al 1922 del nonno Pantaleo Brogna».

La Festa è ora documentata attraverso una scheda ufficiale pubblicata sulla piattaforma regionale CartApulia, diventando parte integrante di un patrimonio condiviso e tutelato a livello regionale.

«L'amministrazione comunale gioisce per l'ottenimento di questo importante riconoscimento regionale», aggiunge il sindaco Francesco Caracciolo, «una tappa che si aggiunge al percorso di valorizzazione della nostra Festa di San Biagio avviato lo scorso anno con la consegna delle Chiavi della Città al Santo. Continueremo a collaborare in sinergia con la Parrocchia e il Comitato Feste», conclude il primo cittadino, «per valorizzare la cultura e le tradizioni legate alla nostra Festa di San Biagio».

IL CONVEGNO

I festeggiamenti in onore di San Biagio in programma per il 2-3 Febbraio 2026, da quest'anno Festa patronale riconosciuta Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, saranno anticipati dal convegno dedicato ai mali della gola e alla figura di San Biagio, medico e Vescovo, tra tradizione religiosa e conoscenza scientifica. Appuntamento venerdì 30 gennaio, alle 19, presso la Chiesa di Santa Sofia. Dopo i saluti del sindaco Francesco Caracciolo, il convegno "San Biagio e la cura della gola: dialogo tra scienza e fede" sarà introdotto dal parroco don William Del Vecchio.

Relazioneranno: don Fabrizio Gallo, titolare della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Castrignano del Capo e direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo, su "La medicina e la grazia nei santi taumaturghi in Oriente: San Biagio di Sebastia"; Jacopo Gentili Medico Chirurgo – Specialista Otorinolaringoiatra, presso l'Ospedale "Cardinale G. Panico" di Tricase, su "I disturbi della gola: come prevenire, riconoscere e curare le patologie laringee". Modererà il convegno Maria Antonietta Orlando del Comitato Feste.

Prevista anche la partecipazione del Corale Polifonica della Parrocchia Santa Sofia.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

La comunità si prepara, dunque, a celebrare la Festa di San Biagio, vescovo e martire, in programma il 2 e 3 febbraio.

In preparazione alla festa prenderà il via da domenica 25 gennaio con la novena in onore del Santo Patrono: ogni pomeriggio, alle ore 17,30, Santo Rosario e Santa Messa. Detto del convegno del 30 gennaio (leggi a fianco), il cuore dei festeggiamenti sarà lunedì 2 febbraio: alle ore 17,30 si terrà la Santa Messa con la tradizionale **benedizione della gola**, rito legato alla figura di San Biagio.; a seguire, alle ore 19, l'accensione della suggestiva **focareddha**, in piazza San Biagio; alle 19,30 spazio alla musica con il concerto dei **Caffè Chinaski**, che proporranno il meglio del cantautorato italiano. Durante la serata sarà possibile degustare **panini con pezzetti** a cura del Comitato Feste.

Le celebrazioni proseguiranno martedì 3 febbraio con la tradizionale **Fiera Mercato** dalle 6 alle 13. Sempre in mattinata saranno celebrate le Sante Messe alle ore 7,30, 9,30 e 11. Nel pomeriggio, alle 16,30, si svolgerà la cerimonia di **consegnare delle chiavi della città al Santo Patrono**, seguita dalla solenne **processione** per le vie del paese. Alle ore 17,30 sarà celebrata la Santa Messa. Gran finale alle ore 19,30 con lo **spettacolo pirotecnico** a cura della locale ditta **Fireworks Salento** e il **Gran Concerto Bandistico "Castellana - Città delle Grotte"**, diretto dal Maestro Grazia Donato.

SERVIZIO BUFFET

IL GUSTO PER TUTTI
MCM
PRODOTTI DA FORNO
surgelati e freschi
ghiacchio alimentare
www.mcmfrozen.com

PRODUZIONE ARTIGIANALE
Via Baglivo, 13 - CORSANO(Le) - Tel. 0833.53.31.09

ROTOLANDO VERSO UN SOGNO

Continua la favola della Bocciofila Città di Tricase. L'associazione si sta facendo conoscere e apprezzare come una realtà solida del panorama sportivo provinciale

Chi si affaccia per la prima volta al gioco delle bocce, così come chi lo segue da tempo con passione e costante entusiasmo, troverà sempre, in ogni bocciofila, situazioni intriganti.

Si può ammirare, ad esempio, un rotolamento elegante e imperturbabile, oppure una classica boccia, un colpo secco tra più *boules* capace di risolvere una situazione ingarbugliata.

Questo sport è, infatti, un perfetto insieme di tecnica, fisica e strategia, orchestrato da veri e propri giocatori-artisti, pronti a trasferire sul campo i propri schemi di gioco, ricercando con pazienza e precisione il colpo perfetto. È proprio in questo contesto che l'**Associazione Bocciofila "Città di Tricase"** sta continuando a raccogliere risultati straordinari.

Dopo aver archiviato la storica



vittoria del campionato di Serie B nello scorso giugno, ciliegina sulla torta di un quadriennio ricco di soddisfazioni, la squadra tricasina, guidata dal presidente **Rocco Giaquinto** e dall'allenatore **Vito Esposito**, sta riuscendo nell'impresa di affermarsi tra le formazioni di vertice nel complesso e competitivo Girone 2 del campionato di Serie A2.

I ragazzi rossoblu – **Alessandro Mancarella, Rossano Vitto, Donato De Papa, Roberto Elia, Alessio Tommasi, Alessandro Ponzetta e Luciano Giaquinto** – dopo un avvio titubante e due sconfitte nelle prime tre gare (inframmezzate dalla vittoria contro Isola del Liri, prima storica affermazione della squadra tricasina nella

nuova categoria), hanno reagito con determinazione e caparbietà, inanellando una striscia di cinque vittorie consecutive, tra cui spicca quella ottenuta sul campo della Boville Marino, dominatrice di questa categoria nelle ultime stagioni. In attesa del *big match* che chiuderà ufficialmente la prima parte di stagione contro la capolista Maison Galeota, ancora imbattuta, i bocciofilo tricasini possono vantare uno *score* di sei vittorie in otto gare, chiara testimonianza di un gruppo unito, forte e ambizioso.

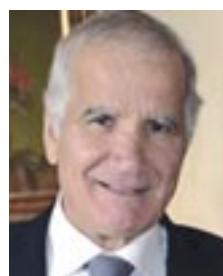
Parallelamente alla crescita agonistica, grazie a questi eccellenti risultati l'associazione sta iniziando a farsi conoscere e apprezzare come una realtà solida del panorama sportivo provinciale. L'auspicio è che, nella seconda parte di stagione, si possa attirare una fetta sempre più ampia del pubblico tricasino e,

soprattutto, nuovi giovani appassionati, capaci di dare vita al sogno del presidente: la creazione di squadre giovanili. In vista della seconda parte di stagione, gli obiettivi della Bocciofila "Città di Tricase" non cambieranno: i suoi tesserati cercheranno, fino all'ultima boccia, di dimostrare di poter competere a testa alta contro compagni più esperti e di essere pronti a lottare per nuovi orizzonti di successo. Dirigenti, staff tecnico e giocatori invitano tutta la cittadinanza **presso la Bocciofila sulla SP75 Tricase-Lucugnano** per sostenere la squadra nelle gare casalinghe contro **Boville (21 febbraio)**, **Isola del Liri (14 marzo)**, **A&D Arredamenti Catanzaro (21 marzo)** e **Mister Energy Salerno (18 aprile)**, con la promessa di rendere orgogliosi i tifosi, la città di Tricase e tutto il Salento.

Marco Mastroleo

Il "caporale" biondo della manifattura tabacchi

Carramba che sorpresa! Per un lunghissimo periodo, non ho più avuto modo di rivedere il *caporale*, né di avere sue notizie. All'improvviso me lo sono ritrovato davanti: «Ora, ho quasi cento anni»



di Rocco Boccadamo



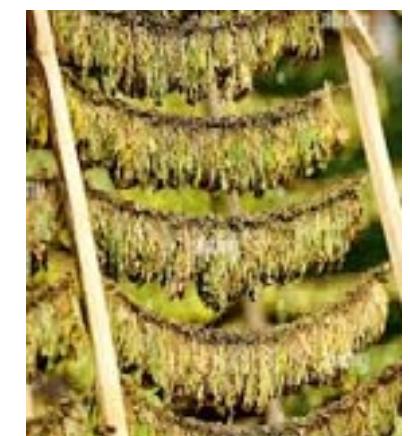
A **Marittima**, il mio paese, poco più di duemila anime, sino alla metà del secolo scorso, esistevano ben tre opifici, in dialetto "**magazzini**", per la lavorazione delle foglie di tabacco, già fatte essiccare sotto i raggi del sole, dove, in determinati periodi stagionali, trovavano occupazione alcune centinaia di donne.

Ciò, giacché le piantagioni dalle strette e lunghe foglie di color verde costituivano, per antica tradizione, una delle principali colture e fonti di risorse della zona. L'ingresso d'ogni magazzino era presidiato dal "**caporale**", l'unica figura maschile presente, avente il compito di vigilare che le operaie, all'uscita, non si portassero appresso, per destinarli ai famigliari fumatori, quantitativi ancorché piccoli di foglie, da ritirarsi rigorosamente da parte dei Monopoli di Stato.

SEGANI PARTICOLARI

La sua figura, forse anche per via della menomazione fisica, colpiva particolarmente l'attenzione dello scrivente, allora ragazzo delle elementari. Nei decenni successivi, le vicende della mia esistenza hanno assunto un po' i connotati di un magazzino ambulante, in giro per l'Italia, fino al tra-

guardo della pensione e del ritorno nel Salento. Di conseguenza, per un lunghissimo periodo, non ho più avuto modo di rivedere il *caporale*, né di avere sue notizie. Recentemente, però, è avvenuto il miracolo: uscendo da un bar nella piazza di un paese non distante dalla mia Marittima e prima di risalire in macchina, all'improvviso mi si è parata innanzi agli occhi, seduta in un angolo, la figura di



una persona molto anziana, con i capelli bianchi, roseo in volto e, soprattutto, con un unico braccio.

In un baleno, mi sono trovato accanto all'uomo, quindi l'ho salutato con riguardo e interro-gato opportunamente per esser certo della sua identità, riceven-done conferma.

Uno spontaneo e caldo sorriso, seguito dalla confidenza a bassa voce: «*Ora, ho quasi cento anni*».

Mi sono congedato con un ideale abbraccio augurandogli... un'ancora lunga vita.

Nel cuore della calda estate, ho avuto così il privilegio di fare un incontro carino e una genuina rivisitazione dei tempi andati.

TROVA I GALLETTI

Martedì 27 gennaio, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l' HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS).

In palio anche: CALENDARIO SALENTINO con supporto da tavolo, ricco di proverbi, modi di dire, sante e ricette della tradizione; UN BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima di 15) da CORTE GRANDE FARMACIA LETTERARIA di MARTANO; BUONO AMAZON da 10 euro offerto da Rizzo SERVIZI a Uggiano La Chiesa; un VASSOIO DI MIGNON da MILLEVOLGIE di SPECCHIA; una PUCCIA da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESAMITI); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (per uno) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via Montesano); LAVAGGIO DI PIUMONE MATRIMONIALE (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO di 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTICA MORCIANO.

Telefona martedì 27 gennaio
dalle ore 9,30

**NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI
PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI.
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI
DELLA STESSA FAMIGLIA**

PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito



Cinema Massimo LECCE



Space Cinema SURBO



Cinema Tartaro GALATINA



Multisala Moderno MAGLIE



Pianeta Cinema NARDÒ



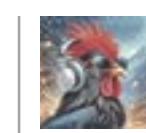
Cinema&Teatri GALLIPOLI



Multiplex Fasano TAVIANO



Cinema di TRICASE

TOP MUSIC
HIT SINGLES
in Italia

- 1 AMELIE
Ginnastica

TIROMANCINO
Gennaio 2016

- 2 FAUSTO LAMA
A tanto così

nel Mondo

- 1 ROSALIA
La perla

BENSON BOONE
Man in me

- 2 BENSON BOONE
Man in me

NICO SANTOS
Al time high

OROSCOPO

dal 24/1
al 6/2

Ariete

Nuove opportunità per quanto riguarda lavoro e finanze. In amore le relazioni stabili attraverseranno un periodo di calma. Possibili incontri felici per i single



Toro

Periodo di riflessione e pianificazione per il futuro: è il momento di fare il punto della situazione e decidere su quali progetti concentrarvi. Siate strategici nelle scelte



Gemelli

Sfruttate questo periodo per mettere in atto progetti a lungo rimandati. La vostra creatività vi aiuterà a emergere. Fate attenzione alla gestione dello stress



Cancro

Le stelle vi sorridono, grandi novità in arrivo. Nuove opportunità si presenteranno, soprattutto se sarete aperti al cambiamento. Non abbiate paura di rischiare



Leone

Potreste essere in ansia per un compito che non riuscirete a terminare nei tempi prestabiliti, ma un amico sarà pronto ad aiutarvi. In compenso avrete ottime idee negli affari



Vergine

Periodo incerto per i nati nel segno. Un mix di sentimenti potrebbe rendervi instabili, ma riuscirete a trovare la vostra serenità con un po' di introspezione



Bilancia

La vostra dedizione sarà premiata, ma dovete stare attenti a non sovraccaricarvi di impegni. Intanto, potrebbe presentarsi una opportunità interessante



Scorpione

Preparatevi a un cambiamento di rotta significativo. Una nuova proposta potrebbe rivoluzionare i vostri piani, ma sarà per il meglio. Calma piatta in amore



Sagittario

Periodo di riflessione e preparazione. Il freddo vi renderà pigri, cercate di non perdere di vista la vostra forma fisica. Camminate ogni giorno, anche se solo per pochi minuti



Capricorno

Il vostro benessere sarà strettamente legato allo stato d'animo. Mantenete un atteggiamento positivo e la vostra salute ne beneficerà. Occasioni da cogliere al volo...



Acquario

Gli amori saranno messi alla prova ma, se riuscirete a comunicare apertamente, supererete le difficoltà. Fate attenzione a non confondere l'infatuazione con l'amore...



Pesci

Le coppie dovranno affrontare conversazioni importanti sul futuro, mentre i single potrebbero sentirsi più introversi del solito. Prendetevi del tempo per voi stessi

il Gallo
bluMedia

PERIODICO INIDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

MARKETING E PUBBLICITÀ

Reclame
Pubblicità & affari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale
di Lecce del 9.12.1996

distribuzione gratuita
e porta a porta
in provincia di Lecce

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Antonio Memmi

Sefora Cucci

Donatella Valente

Gioele Zito

Stampa: SESTA. srl,
via delle Magnolie 23,
Zona Industriale - Bari

il Gallo
l'informazione gratis per tutti

RICERCHIAMO I MIGLIORI

Il Gallo, ricerca due figure da inserire nel proprio organico con il ruolo di:
Addetto/a alla vendita di spazi pubblicitari (print & web)

LA RISORSA SI OCCUPERÀ DI:

- Promuovere e vendere spazi pubblicitari sul giornale cartaceo e sul sito web
- Gestire e sviluppare il portafoglio clienti (aziende, attività commerciali, professionisti)
- Proporre soluzioni pubblicitarie personalizzate e pacchetti integrati
- Curare i rapporti con i clienti e seguire le campagne pubblicitarie

REQUISITI RICHIESTI:

- Spiccate doti commerciali e relazionali
- Buona conoscenza del territorio e del tessuto economico locale
- Interesse per il settore editoriale e della comunicazione
- Autonomia, determinazione e orientamento agli obiettivi
- Preferibile esperienza nella vendita (non indispensabile)

OFFRIAMO:

- Collaborazione continuativa con eventuale compenso fisso + provvigioni
- Formazione iniziale e affiancamento
- Ambiente dinamico e stimolante
- Concrete possibilità di crescita professionale

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae a: liz@ilgallo.it

DelCar

AUTOMOTIVE

ALESSANO - NARDÒ

NUOVO - USATO - KM0
NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE
CARROZZERIA
SERVICE AUTORIZZATO

CHECK UP GRATUITO

CON SCANSIONE COMPLETA DI TUTTE LE CENTRALINE.

Senza costi! Senza impegno!

Hai un'auto di uno dei nostri marchi?

Vieni a trovarci presso la nostra sede di Alessano!

Jeep



CITROËN



O P E L

FIAT FIAT
PROFESSIONAL

Ti offriamo un check-up completo oltre ad un check-up elettronico **gratuito** con diagnosi completa di tutte le centraline, eseguita dai nostri tecnici specializzati.



DelCar
AUTOMOTIVE
ALESSANO - NARDÒ

VALIDO ENTRO IL
28/02/2026

GRATIS

**CHECK-UP GRATUITO
SCANSIONE CENTRALINE**

✉ ALESSANO - Via Matine, 150

📞 0833.522488

✉ NARDO' - Via per Galatone, 84

📞 0833.863982

clickar
LEASYS GROUP

www.automobilidelcar.com

**LEASYS
HUB**